

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — VENERDI 24 OTTOBRE

NUM. 250

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto numero 7162 (Serie 3^a), che scioglie la Camera dei Deputati e convoca i collegi elettorali per il giorno 23 novembre 1890—Relazione e R. decreto n. 7154 (Serie 3^a), che autorizza una 4^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. 102 dello stato di previsione del Ministero di Tesoro, da iscriversi ad un nuovo cap. n. 149 bis e colla denominazione « Università di Palermo » — R.R. decreti che sciolgono i Consigli comunali di Seravezza (Lucca), di Lentini e di Palazzolo (Siracusa), di Lagosanto (Ferrara), di San Vito Romano (Roma), di Mirabella-Imbaccari (Catania), di Poggio Renatico (Ferrara), di Aquilonia (Avellino), di Volpara (Pavia), di Caramanico (Chieti), di Porto Longone (Livorno) e nominano rispettivamente un commissario straordinario — Decreto ministeriale che estende al comune di San Cotaldo (Caltanissetta) le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Generale della Statistica: Bollettino demografico dei comuni e poliurghi di provincia del mese di settembre 1890 — Concorsi — S. P. Q. R.: Avviso — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Intercambi

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 7162 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;
Vista la legge 24 settembre 1882, N. 999 (serie 3^a) testo unico, per le elezioni politiche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dello interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera dei deputati è sciolta.

Art. 2.

I Collegi elettorali sono convocati per il giorno 23 novembre prossimo venturo, a norma degli articoli 44 e seguenti della precitata legge 24 settembre 1882, N. 999 (serie 3^a), all'effetto di eleggere il numero dei deputati a ciascuno di essi dalla legge stessa rispettivamente assegnato.

Art. 3.

Ove occorra una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 30 novembre.

Art. 4.

Il Senato e la Camera dei deputati sono convocati per il giorno 10 dicembre prossimo venturo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 ottobre 1890.

UMBERTO.

GRISPI.

Visto, il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Relazione a S. M. il Re del Ministro del Tesoro nella udienza del 27 settembre 1890, sul decreto che autorizza la prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, della somma di lire 49,500 per le cliniche della R. Università di Palermo.

SIRE,

Pel mantenimento delle cliniche della R. Università di Palermo fu dal 1872 in poi stanziata nel bilancio del Ministero della Istruzione Pubblica la somma di lire 47,000 da pagarsi all'Amministrazione dell'Ospedale civico di quella città.

Da alcuni anni però il Consiglio di detta Amministrazione reclamava un conveniente aumento di assegno, in relazione alle effettive spese, che esso doveva sostenere per le mentovate cliniche, ed ultimamente fu costretto a dichiarare, che le condizioni economiche del Pio Luogo non consentivano di continuare più oltre in simile situazione di cose.

Avuto riguardo alle giuste ragioni esposte da quel Consiglio, fu testè conclusa tra il medesimo ed il Ministero predetto, previo favorevole parere del Consiglio di Stato, una convenzione, secondo la quale il suindicato assegno annuo di lire 47,000 viene elevato a lire 80,000 a datare dal 1° gennaio 1890.

Per gli esercizi avvenire il Ministero presenterà le opportune proposte, al fine di inscrivere in bilancio il supplemento d'assegno convenuto, ma per il periodo dal 1° gennaio 1890 a tutto l'esercizio finanziario in corso non havvi alcun fondo sul quale soddisfare la somma di lire 49,500, costituente la differenza fra l'assegno attualmente iscritto in bilancio e quello riconosciuto come giustamente dovuto al detto Ospedale.

In tale emergenza il Consiglio dei Ministri ravvisò l'opportunità di far ricorso al fondo di riserva per le spese impreviste, prelevando dal medesimo la suindicata somma di lire 49,500 mediante il decreto, che il riferente si onora di sottoporre all'approvazione della M. V.

Il Numero 7154 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in lire 3,000,000 nello stato di previsione della

spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1880-91, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 61,556, rimane disponibile la somma di lire 2,938,444;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* iscritto al capitolo n. 102 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1890-91, è autorizzata una 4^a prelevazione nella somma di lire quarantanovemilacinquecento (L. 49,500) da iscriversi ad un nuovo capitolo col n. 149 *bis* e colla denominazione « Università di Palermo — Aumento di canone pel mantenimento delle cliniche dal 1° gennaio 1890 al 30 giugno 1891 » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio suindicato ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, il Guardasigilli: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Seravezza, in provincia di Lucca è sciolto.

Art. 2.

Il signor Atti cavaliere Giuseppe è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 6 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lentini, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Alessandro Corso è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Palazzolo-Acreide, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Gioacchino Chiarchiaro è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Montechiari, addì 29 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lagosanto, in provincia di Ferrara è sciolto.

Art. 2.

Il signor Ettore Galavotti è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di S. Vito Romano, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avvocato Antonio Manzone è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento di detto Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1890.

UMBERTO,

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mirabella Imbaccari, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor barone Pietro La Rocca San Germano è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Poggio Renatico, in provincia di Ferrara, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Francesco Modenesi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge

comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Aquilonia, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avvocato Girolamo Congedo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPL.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Volpara, in provincia di Pavia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Pietro Montagna è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPL.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Caramanico, in provincia di Chieti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Achille De Giorgio è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPL.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Porto Longone, in provincia di Livorno, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Carlo Calvi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPL.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a), sono estese al comune di San Cataldo, in provincia di Caltanissetta.

Il prefetto della provincia di Caltanissetta è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei RR carabi.

neri e delle guardie di finanza, ai direttori delle Dogane, agli ufficiali forestali, al capistazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 ottobre 1890.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con R. decreti del 13 ottobre 1890:

- Viola cav. Ottavio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato consigliere della corte di appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 6,000.
- Risso cav. Angelo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Novi Ligure, è nominato consigliere della corte d'appello di Lucca, con l'annuo stipendio di lire 6,000.
- Angiolini cav. Eugenio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Padova, è nominato consigliere della corte d'appello di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 6,000.
- Bonelli cav. Enrico, sostituto procuratore generale in soprannumero presso la corte d'appello di Bologna, è nominato sostituto procuratore generale effettivo presso la stessa corte d'appello di Bologna.
- De Angelis cav. Tommaso, sostituto procuratore generale presso la sezione di corte d'appello in Perugia, è tramutato a Bologna in soprannumero.
- Farsetti cav. Aurelio, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Brescia, applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Palermo, in aspettativa per motivi di salute a tutto settembre 1890, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1890, presso la sezione di corte d'appello in Perugia, con l'annuo stipendio di lire 6,000.
- De Nava cav. Pietro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Spoleto, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 6,000, lasciandosi vacante un posto presso la corte d'appello di Torino per la aspettativa del cav. Federico Savio di Birnstiel.
- Nicolò cav. Rocco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato reggente il posto di sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Brescia, con l'annuo stipendio di lire 5,700, ed è applicato temporaneamente alla procura generale presso la corte d'appello di Palermo.
- Vocaturò Gaetano, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è tramutato a Novi Ligure.
- Calestani Luigi, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Acqui, è tramutato a Castelnuovo di Garfagnana.
- Raimondi cav. Lodovico, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato a Palermo.
- Serafino cav. Gioacchino, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato a Termini Imerese.
- Ricciotti Lodovico, giudice del tribunale civile e penale di Aquila, è tramutato a Velletri a sua domanda.
- Giovanardi Corelli Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Conegliano, coll'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Ferrara, a sua domanda, senza il detto incarico.
- Di Troia Annibale, pretore del mandamento di Manfredonia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lucera, con l'annuo stipendio di lire 3,000.
- Matarrese Pasquale, pretore della 2ª pretura urbana di Napoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 3,000.
- Rascio Giuseppe, pretore del mandamento di Somma Vesuviana, è no-

minato giudice del tribunale civile e penale di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Calcaterra Doria Giuseppe, pretore del mandamento di Arcivescovado in Messina, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Tealdi cav. Antonio, pretore urbano in Roma, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Pansini Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Rieti, è tramutato a Bari.

Bertolan Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lerino, è tramutato a Rieti.

Dall'Oglio Giorgio, aggiunto giudiziario, dispensato dalla carica, a sua domanda, è richiamato in servizio nella stessa qualità, ed è destinato al tribunale civile e penale di Rieti, con l'annua indennità di lire 1860.

Gurgo Giacomo, uditore dichiarato dimissionario, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo con l'annua indennità di lire 1800.

Pedemonti Lorenzo, pretore del mandamento di Bassignana, in aspettativa per motivi di famiglia, è confermato, a sua domanda, nella aspettativa medesima per un altro mese dal 16 ottobre corrente, continuandosi a lasciare per lui vacante lo stesso mandamento di Bassignana.

Cavalli Giovanni, pretore del mandamento di Bereguardo in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° ottobre corrente, ed è destinato allo stesso mandamento di Bereguardo.

Rolla Enrico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Oderzo.

Marchese Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Misterbianco.

Perticone Filippo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento Duomo in Catania.

Verdone Florindo, vice pretore comunale in Mirabello Sannitico, circondario di Campobasso, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Sono accettate dal 1° ottobre corrente le dimissioni presentate da Guerra Matteo dall'ufficio di pretore del mandamento di Serradifalco.

Sono accettate le dimissioni presentate da Cantele Marco dall'ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Padova.

Con RR. decreti del 14 ottobre 1890:

Dalla Rosa cav. Enrico, consigliere della Corte d'appello di Brescia, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 15 ottobre 1890, è richiamato in servizio, a sua domanda, presso la stessa Corte di appello di Brescia dal 16 ottobre 1890, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Franco Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato ad Avellino, a sua domanda.

Cerza Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di S. Angelo dei Lombardi, è tramutato a Lecce, col suo consenso.

Scelsi Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Palmi, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute, per due mesi dal 16 ottobre 1890, con l'assegno in ragione di annue lire 2000.

Jocca Filippo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Orvieto, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° novembre 1890, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di sostituto procuratore generale di Corte di appello.

Sellenati Edoardo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Belluno, è tramutato a Pordenone.

Muttoni Vittorio, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Pordenone, è tramutato ad Padova.

Lisi Francesco, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Montepulciano, è tramutato a Orvieto.

Squittieri cav. Michele, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Lanciano, è tramutato a Lecce.

Bennati cav. Oreste, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di S. Miniato, è tramutato a Lanciano.

Savelli Martino, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Rocca S. Casciano, è tramutato a S. Miniato.

Mastropasqua Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Chieti, è nominato procuratore del Re, presso il Tribunale civile e penale di Rocca S. Casciano, con lo annuo stipendio di lire 4000.

Malroni Pietro Ferdinando, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Bergamo, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Belluno, coll'annuo stipendio di lire 4000.

Ammazzalorsa Pietro, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Bari, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Montepulciano, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Russola Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Salerno, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Acqui, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Pertusio Vittorio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Firenze, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Spoleto, con l'annuo stipendio di lire 4000.

D'Agostino Enrico, reggente il posto di procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato procuratore del Re presso lo stesso Tribunale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Giannini Silvano, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Perugia, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Rumagnoli Ermete, giudice del Tribunale civile e penale di Perugia, è tramutato a Bologna, a sua domanda.

Fiorasi Domenico, giudice del Tribunale civile e penale di Sarzana, coll'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato ad Udine, a sua domanda, senza il detto incarico.

De Cristoforis Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Casale, è tramutato a Genova, a sua domanda.

Cariari Carlo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Reggio Emilia, è tramutato a Salerno.

Morelli Alessandro, pretore del 1° mandamento di Capannori, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Sarzana, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Gastinelli Pier Filippo, pretore del 2° mandamento di Asti, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Conegliano, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Corrias Giovanni Antonio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Spoleto, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Mosca Tommaso, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Miozzi Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Ariano, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Chieti, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Ambrosio Aniello, uditor dest'nato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento di Ottajano, è dispensato, a sua domanda, dalle funzioni di vice pretore, ed è applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.

Pellegrini Andrea, vice pretore del mandamento di Accumoli, è tramutato al mandamento di Pizzoli.

Malmignati Cesare, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Padova.

Santoro Mariano, nominato vice pretore del mandamento di Cusano Mutri, con Regio decreto 6 agosto 1890, è dichiarato dimissiona-

rio per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge.

Sono accettate le dimissioni presentate da Moscati Edoardo, dallo ufficio di vice pretore del mandamento di Pietromelara.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con RR. decreti del 13 ottobre 1890:

Varrica Giuseppe, cancelliere della pretura di Militello, è tramutato alla pretura di Lentini.

Stagnitti Gaetano, cancelliere della pretura di Lentini, è tramutato alla pretura di Militello.

Bandettini Attilio, cancelliere della pretura di Burgio, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1890, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri due mesi a decorrere dal 1° ottobre 1890, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con RR. decreti del 14 ottobre 1890:

Vicario Carlo, cancelliere della 2ª pretura urbana di Napoli, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1° lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° novembre 1890.

Giubertoni Luigi, cancelliere della pretura di Castelsangiovanni, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per un mese a decorrere dal 16 ottobre 1890, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Rivetti Camillo, vice cancelliere della pretura urbana di Torino, è nominato cancelliere della pretura di Sampeyre, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreto ministeriale del 14 ottobre 1890:

Vaccaneo Vincenzo, vice cancelliere della pretura del 2° mandamento di Ferrara, è tramutato alla pretura urbana di Torino, a sua domanda.

Con decreti ministeriali del 16 ottobre 1890:

Mantile Luigi, vice cancelliere della pretura di Gioi, applicato temporaneamente alla segreteria della procura generale presso la corte di cassazione di Napoli, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1890, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Gioi, con decorrenza dal 1° ottobre 1890, continuando in detta applicazione.

Sansoni Alessandro, vice cancelliere della pretura di Segni, è tramutato alla pretura di Castelnuovo di Porto.

Locatelli Angelini Giulio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Segni, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 17 ottobre 1890:

E' assegnato l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3000, con decorrenza dal 1° novembre 1889 al signor: Buroc Giacomo, cancelliere del tribunale civile e penale di Udine.

E' assegnato l'aumento del decimo in lire 200 sull'attuale stipendio di lire 2200 con decorrenza dal 1° novembre 1890, ai signori: Ponti Bernardino, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza;

Globert Gaetano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere;

Re Carlo, segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

BOLLETTINO demografico dei comuni capoluoghi di provincia — Mese di settembre 1890.

Per accordo preso colla Direzione della Sanità presso il Ministero dell'interno, la Direzione della Statistica ha iniziato nello scorso anno la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica, per ogni comune capoluogo di provincia, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti, e dei morti, e per questi ultimi specifica quanti sono morti per vaiuolo, per morbillo, per scarlattina, per difterite, per febbre tifoidea, per tifo esantematico, per febbre di malarìa, per febbre puerperale, per tosse convulsiva, per polmonite acuta, per tisi polmonare e tubercolosi disseminata e per enterite e diarrea.

Il Bollettino viene compilato sulle dichiarazioni mediche originali delle cause di morte e sui prospetti mensili delle nascite, morti e matrimoni, che servono per la statistica del movimento dello Stato civile.

Siccome il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono in generale importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti, così la popolazione calcolata unicamente prendendo per base la cifra della popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni successivi, riuscirebbe nel più dei casi inferiore alla cifra reale, essendo così otto anni dall'ultimo censimento. Convien perciò che la popolazione sia determinata tenendo conto anche delle risultanze del registro municipale di anagrafe, il quale però presenta sufficienti garanzie d'esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune.

Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è più prudente attenersi ancora ai risultati dell'ultimo censimento, i quali non possono essere di molto inferiori al vero. Pertanto la cifra della popolazione al 31 dicembre 1889 è stata qui calcolata colle seguenti operazioni, fatte sui dati del registro d'anagrafe municipale.

1° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1881 esclusi i militari.

2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

4° Differenza fra il numero dei nati e quello dei morti (2-3).

5° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

6° Emigrati in altri comuni del regno od all'estero, cancellati dal registro di popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

7° Differenza fra gli immigrati e gli emigrati (5-6).

8° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1889 (1+4+7).

9° Guarnigione, secondo l'ultimo stato inviato dall'autorità militare.

10° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1889.

11° Popolazione totale al 31 dicembre 1889 (8+9+10).

La cifra dei morti per le singole malattie si riferisce ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione stabile quanto alla popolazione avventizia; soltanto nelle cifre complessive per tutte le malattie si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Questi dati non sono sufficienti per calcolare con esattezza il quoziente di mortalità mensile della popolazione. Se si tiene conto dei vivi e dei morti appartenenti alla popolazione avventizia il quoziente pecca per eccesso, perchè nelle città che sono capoluogo di provincia hanno sede gli istituti ospitalieri più importanti, gli ospedali militari divisionali, i maggiori stabilimenti carcerari, ecc., nei quali avvengono numerose morti d'individui non appartenenti alla popolazione stabile del comune. Invece, se si calcola il quoziente di mortalità per la sola popolazione stabile, si ottengono cifre troppo basse, perchè il bollettino non tiene conto degli atti di morte registrati per *trascrizione*, cioè degli individui che avevano residenza nel comune, ma sono morti in altri comuni del regno od all'estero. In questo secondo caso però, l'errore che si commette non può essere grave, giacchè nelle grandi città sono relativamente poche le persone morte fuori del luogo di loro dimora abituale. Il Bollettino demografico, varrà a far conoscere le variazioni mensili del quoziente di mortalità, ed il numero dei morti per alcune malattie più comuni o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie locali. Esso è un complemento del bollettino sanitario mensile, che si pubblica pure nella *Gazzetta Ufficiale*, e che dà conto dei casi di malattia infettiva denunziati dai medici curanti nei singoli comuni del regno. Essendosi riconosciuto che nelle città popolate, nelle quali vi sono molti medici liberi esercenti, è difficile ottenere da tutti le denunzie richieste, si è cercato di supplire in parte a questa deficienza col mezzo di una statistica mensile dei morti.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1889 secondo i registri comunali d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarnigione	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
			Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione		Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malarìa	Febbre puerperale	Polmonite-epidemia e bronco polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tubercolosi disseminata	Enterite e diarrea
						Residente	Avventizia												
Alessandria *	72670	67786	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	28508	25624	7	73	4	31	9	—	—	—	—	—	3	—	1	—	1	6	11
Novara	38195	34090	6	85	6	44	23	—	1	—	—	—	4	—	2	—	1	13	4
Torino	312122	293510	191	707	57	358	79	1	1	—	3	—	9	—	—	2	28	75	60
Genova	210655	196981	98	355	26	345	a)	3	—	—	—	—	9	—	1	1	21	29	29
Porto Maurizio	9059	8876	4	14	2	14	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	2
Bergamo *	40254	37237	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	68623	62211	46	154	11	116	37	—	—	—	—	—	11	—	1	—	5	17	33
Como *	30831	29468	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	38141	34632	18	73	6	55	32	—	—	—	1	—	8	—	—	—	4	18	8
Mantova *	32486	29524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	418972	399061	257	1103	33	651	108	—	6	—	26	1	38	—	1	1	23	91	—
Pavia	32339	27949	13	81	4	61	20	—	—	2	—	—	7	—	—	—	3	8	11
Sondrio	8613	7954	4	20	2	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

a) Manca la divisione dei morti secondo che appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1889 secondo i registri comunal d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarigione	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
			Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati morti	Dei morti nella popolazione		Vajuolo	Morillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Pneumonia e bronco-pneumonia	Tifo polmonare, tifo enterico, tifo miasmatico	Enterite e diarrea
						Residente	Avventizia												
Belluno	17402	16825	8	72	1	22	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	1
Padova	81008	75540	31	213	10	107	17	—	—	—	3	1	4	—	—	—	4	22	20
Rovigo	11413	10949	9	31	2	11	4	—	—	—	1	1	1	—	—	—	—	5	3
Treviso	39944	—	12	65	2	42	9	—	—	—	—	—	5	—	—	—	1	8	4
Udine *	37139	34238	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia	152416	134524	85	340	15	283	31	36	10	—	1	2	5	—	—	—	7	45	43
Verona *	73104	63354	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	41212	38460	17	103	2	87	11	—	—	—	—	2	4	—	1	—	6	11	23
Bologna	138339	129796	79	336	14	270	26	—	25	1	3	—	11	—	1	1	25	50	46
Ferrara	83140	80535	35	239	14	148	a)	—	—	4	—	—	4	—	5	—	2	10	7
Forlì	43930	42093	12	109	5	72	6	—	—	—	—	—	4	—	1	—	2	7	22
Modena	65139	61181	30	145	5	100	3	12	—	1	—	—	1	2	—	—	7	12	18
Parma	51776	46356	19	93	5	76	21	—	—	—	—	3	2	—	—	—	7	22	12
Piacenza	38821	32336	6	71	5	45	19	—	—	—	—	1	2	—	—	1	7	9	7
Ravenna	64560	62439	22	147	4	166	a)	—	—	1	1	—	—	—	2	—	5	15	10
Reggio nell'Emilia	55125	52968	18	183	2	76	9	6	—	—	—	1	1	—	—	—	6	7	19
Arezzo *	41040	40411	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	185057	172975	99	381	15	288	38	—	—	1	1	—	16	—	1	—	16	57	4
Grosseto *	8170	7044	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	107481	102279	59	194	6	164	6	—	—	2	3	1	7	—	1	2	6	26	16
Lucca	80152	77166	45	152	9	117	11	—	—	—	1	11	11	—	—	—	3	14	15
Massa	22674	22029	8	67	3	70	1	—	8	—	—	2	3	—	—	—	1	5	17
Pisa *	61124	57630	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena *	28970	27430	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	54715	51083	27	119	—	78	7	—	—	—	1	—	1	—	2	1	6	10	15
Ascoli Piceno *	28403	27290	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	22651	22031	22	50	2	47	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	6	8	17
Pesaro	24746	22993	7	45	2	40	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	8
Perugia	54867	52289	24	103	11	105	12	—	—	—	8	—	7	—	1	1	7	7	24
Roma	415498	374084	208	885	75	547	115	1	4	1	9	1	20	—	38	2	38	107	85
Aquila	19924	18619	11	51	4	25	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	1	3	7
Campobasso	15999	15256	14	30	1	32	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	3	11
Chieti *	23528	22436	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo *	21960	21180	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	24943	—	19	59	3	51	1	—	—	2	—	—	2	—	1	—	4	1	12
Benevento *	25650	23971	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	31321	9	72	8	92	—	—	—	1	7	—	4	2	—	3	—	16	11	11
Napoli	517067	492308	343	1195	83	833	66	—	7	7	4	2	13	—	6	1	92	122	94
Salerno	37374	34704	25	151	8	75	21	—	8	—	—	3	2	—	3	—	6	4	24
Bari	70397	67582	62	198	19	219	10	57	12	19	1	—	13	—	—	—	8	24	35
Foggia	44462	43039	26	129	13	110	9	—	6	—	—	—	2	—	6	—	10	14	21
Lecce	28716	27111	22	81	5	42	1	—	—	—	1	—	2	—	—	—	1	10	11
Potenza	20252	19369	10	50	5	39	—	—	2	—	—	—	—	—	7	—	4	2	7
Catanzaro	29863	28104	32	74	3	78	—	—	—	—	1	—	1	—	5	1	3	6	20
Cosenza	29076	19055	15	55	2	92	3	19	—	—	—	1	1	—	5	—	1	22	13
Reggio di Calabria	42650	40553	29	126	9	90	3	—	—	—	2	2	7	—	—	—	5	4	25
Gallianisetta	33519	32739	31	87	2	72	—	—	—	—	4	3	—	—	4	—	—	1	20
Catania *	115665	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	24053	22517	18	54	6	22	2	—	—	—	—	—	8	—	3	—	3	4	2
Messina *	139744	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	267294	255558	197	732	28	531	a)	—	33	6	9	—	7	—	—	—	—	—	—
Siracusa	26795	25685	15	66	4	61	—	—	3	—	—	—	1	—	2	—	31	52	102
Trapani *	43018	41640	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	7	1
Cagliari	4168	38559	23	86	2	69	9	—	—	—	—	—	4	—	4	—	7	6	13
Sassari	39026	36687	16	85	5	118	2	—	—	—	1	21	1	—	10	—	8	18	32

Roma, addì 24 ottobre 1890.

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

a) Manca la divisione dei morti secondoché appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 12 gennaio 1891, alle ore 9 antimeridiane, avranno principio gli esami di concorso a dieci posti di volontariato gratuito per gli impiegati di prima categoria del Ministero degli affari esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto del 27 febbraio 1890 N. 6792 (serie 3^a).

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutta pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 10 dicembre 1890, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;
2. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;
3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;
4. Certificato medico comprovante la sana conformazione e la robusta costituzione fisica dell'aspirante;
5. Diploma di laurea in legge ottenuto in una università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870 N. 5830, o della scuola di scienze sociali in Firenze;
6. Attestato di appartenere a famiglia rispettabile e di aver sempre tenuto buona condotta;
7. Atto autentico comprovante il possesso di mezzi di fortuna sufficienti a provvedere con decoro alla propria assistenza durante il volontariato gratuito presso l'Amministrazione centrale.

Gli esami scritti e verbali verteranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso, e cioè il diritto internazionale pubblico e privato, di diritto civile, commerciale e marittimo, il diritto costituzionale, il diritto penale, l'economia politica e la statistica, la storia moderna, la geografia, la lingua francese, le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Oltre la lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e familiare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di una altra lingua fra le seguenti: tedesca, inglese, russa, greca moderna, araba, giapponese o cinese.

L'adempimento di queste condizioni non vincola però il Ministro ad accogliere la domanda d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi si presentasse per la terza volta sebbene nei precedenti esami di concorso abbia ottenuto l'idoneità.

In nessun caso s'ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli affari esteri (palazzo della Consulta).

Roma, 17 ottobre 1890.

PROGRAMMA per gli esami d'ammissione nel Ministero degli affari esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).

Diritto civile, commerciale e marittimo.

Delle leggi civili in generale: della loro interpretazione ed applicazione in ragione di tempo e di luogo.

Delle persone fisiche e delle persone giuridiche. Cause diverse che influiscono nel godimento dei diritti civili delle une e delle altre.

Della cittadinanza: e particolarmente della condizione giuridica degli stranieri in Italia e degli Italiani all'estero.

Del matrimonio: e specialmente delle condizioni necessarie per contrarlo; dei diritti e doveri che ne derivano; nonchè del matrimonio di cittadini in paese estero e di stranieri in Italia.

Nozioni sul diritto e sui doveri dei figli legittimi e di quelli nati

fuori di matrimonio: nonchè sull'obbligazione degli alimenti fra parenti ed affini.

Della minore età, della interdizione e della inabilitazione: dell'ordinamento della tutela con riguardo anche ai cittadini italiani che si trovano all'estero, e agli stranieri in Italia.

Principi generali sull'ordinamento e sugli atti dello stato civile.

Dei beni considerati nella loro natura giuridica e in relazione alle persone a cui appartengono. Beni dello Stato, dei comuni, dei corporali.

Della proprietà. Cenni generali sui vari modi di acquistare la proprietà, e specialmente sulla occupazione, sulla accessione e sulla prescrizione acquisitiva.

Del possesso, delle azioni che difendono il possesso; e dei giudizi possessorii anche secondo le regole della procedura.

Delle modificazioni della proprietà, e particolarmente dell'usufrutto, dell'uso e delle servitù prediali.

Delle successioni legittime: ordine successorio; accettazione e rinuncia dell'eredità; beneficio dell'inventario. Delle successioni testamentarie: forme dei testamenti; capacità di disporre e di ricevere per testamento; porzione indisponibile.

Delle donazioni; della capacità di disporre e di ricevere per donazione; delle forme, degli effetti e finalmente della revocazione e riduzione delle donazioni.

Obbligazioni in generale; fonti da cui derivano, parlando specialmente dei contratti, e delle loro specie. Qualche cenno sui quasi-contratti, sui delitti e sui quasi-delitti.

Degli effetti delle obbligazioni; dell'adempimento; dell'inadempimento, con qualche generalità sulle fidejussioni, le ipoteche, i privilegi, e generalmente sui mezzi legali e convenzionali di garantire l'adempimento delle obbligazioni.

Del diritto, che ha il creditore in caso d'inadempimento: e in specie della spropriazione forzata e dei giudizi esecutivi secondo il Codice di procedura civile.

Delle prove e delle presunzioni in generale. Principi fondamentali sul sistema probatorio secondo il codice civile e la procedura.

Dei modi con cui si estinguono le obbligazioni, e particolarmente del pagamento e dell'offerta reale in riguardo al Codice civile e a quello di procedura.

Della novazione, della compensazione, e della prescrizione estintiva secondo il codice civile.

Nozioni generali sui giudizi civili. Delle citazioni, delle comparse, del procedimento, delle sentenze e della giurisdizione civile.

Degli atti di commercio e dei commercianti.

Dei libri di commercio e dei mediatori.

Principi generali sulle obbligazioni commerciali.

Dei contratti fra persone lontane; del luogo e del tempo in cui si perfezionano.

Della prova delle obbligazioni commerciali, e dei titoli al portatore.

Dei principali contratti commerciali, e specialmente della compravendita commerciale; della somministrazione e fornitura, del mandato e della commissione.

Del contratto di trasporto di persone e di merci, specialmente per ferrovia; degli appalti e del deposito.

Dell'assicurazione in generale; cenni sulle assicurazioni contro danni, e sulla vita.

Del contratto di cambio; della lettera di cambio; del vaglia o pagherò cambiario e dei titoli all'ordine in generale.

Delle operazioni di banca e delle operazioni di borsa; contratti a termine, contratti di riporto.

Nozioni generali sulle società e sulle associazioni commerciali, e in specie condizione giuridica delle società nazionali in territorio estero, e delle estere che hanno sedi o rappresentanze in Italia.

Dell'esercizio delle azioni commerciali e delle specialità proprie della prescrizione in materia commerciale.

Del fallimento e del fallimento punibile. Nozioni generali. Amministrazione del fallimento; liquidazione. Ripartizione dell'attivo dei creditori. Cessazione e sospensione delle operazioni.

Del commercio marittimo in generale e specialmente delle navi e dei contratti che le riguardano.

Del proprietari e armatori delle navi. Dell'atto di nazionalità della nave e delle condizioni richieste affinché gli stranieri possano essere proprietari di navi italiane; effetti ed obblighi dei trasporti di proprietà da cittadini a stranieri.

Del capitano e dell'arruolamento dell'equipaggio di navi italiane anche in rapporto agli stranieri.

Del contratto di noleggio per trasporto di merci e per trasporto di persone. Cenno sulle avarie e le contribuzioni.

Del contratto di prestito a cambio marittimo, e di assicurazione contro i rischi della navigazione.

Generalità sui naufragi e sui ricuperi; sul lido del mare, sulle spiagge e sul servizio dei porti.

Cenni sul diritto marittimo in tempo di guerra, sulle prede, le confische, le rappresaglie, e le neutralità dello Stato verso le potenze belligeranti.

Fonti didattiche.

Codice civile; Disposizioni sulla pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale; Regi decreti sull'ordinamento dello stato civile; Codice di commercio; Codice per la marina mercantile e suo regolamento; Codice di procedura civile.

Diritto e procedura penale.

Definizione della legge penale — Sua abrogazione, derogazione ed interpretazione.

Efficacia della legge penale in ordine al territorio dello Stato — Reati commessi dagli stranieri in questo territorio — Eccezioni di diritto pubblico esterno.

Reati commessi dai cittadini nel territorio dello Stato straniero — In quali casi può avere efficacia la legge italiana sopra i medesimi.

Reati commessi dagli stranieri in territorio estero — In quali casi possono cadere sotto la legge penale italiana.

Efficacia della legge penale in ordine al tempo — Retroattività o non retroattività della legge penale.

Estradizione — Legge e trattati d'estradizione — Principi e norme delle leggi penali italiane intorno all'estradizione.

Commissioni rogatorie — Modo di procedere nel caso di richiedere all'estero atti d'istruzione, o di compierli nello Stato per conto d'un governo estero.

Reato — Definizione e diverse specie di reati — Reato istantaneo continuo, continuato — Reati connessi e complessi, flagranti e non flagranti, comuni, speciali e politici. — Influenza di queste distinzioni in materia d'estradizione e di giurisdizione da Stato a Stato.

Complicità e sue varie forme — Recidiva — Condanna avuta in paese estero da nazionali o da stranieri e sua influenza sopra un nuovo reato commesso in Italia — Atti di complicità avvenuti all'estero nei reati commessi in Italia.

Tentativo — Rea i cominciati in uno Stato e continuati e consumati in un altro.

Pene del codice penale italiano — Efficacia delle pene pronunziate all'estero nei rapporti con la capacità giuridica dei condannati in Italia.

Modi coi quali si estinguono le pene e le azioni penali.

Classificazione dei reati — Breve cenno intorno ai reati contro la sicurezza interna dello Stato.

Reati contro la sicurezza esterna, e contro il diritto delle genti.

Reati contro la pubblica fede — Falsificazione di monete e di titoli di credito equivalenti moneta, nazionali o stranieri, commessa nello Stato od all'estero da nazionali o da stranieri.

Delitti contro l'inviolabilità dei segreti — sottrazione di documenti dai luoghi di pubblico deposito.

Delitti dei pubblici ufficiali — Abuso d'autorità, peculato, corruzione, prevaricazione.

Delitti contro la libertà individuale — Tratta e commercio di schiavi — Attentati alla libertà di emigranti, di fanciulli girovaghi, di persone esposte in pubblici spettacoli.

Della pirateria, e della baratteria marittima.

Ordinamento giudiziario penale — Giurisdizioni d'istruzione e giurisdizioni di giudizio — Corte suprema in materia penale — Tribunali consolari.

Competenza penale, sue diverse specie, e modo di determinarla — Competenza a giudicare dei reati commessi in alto mare od all'estero.

Querela, denuncia, rapporto — Atti di polizia giudiziaria — Quali persone possono compiere all'estero od in alto mare gli atti di polizia giudiziaria.

Perquisizioni e visite domiciliari — Sedi dei consolati e delle ambasciate — Navi da guerra e navi mercantili.

Perizie — Modo di conservare ed assicurare il corpo del reato.

Testimonianze, interrogatori — Arresto e mandato di cattura — Competenza intorno ai medesimi delle autorità italiane in paese estero.

Fonti didattiche.

Oltre ai trattati di diritto internazionale si potranno consultare le opere seguenti:

Haus — Principi generali di diritto penale belgico — trad. ital. con note e confronti di E. Feo — Napoli, 1874.

Pessina — Elementi di diritto penale — Napoli 1883.

Nocito — Il diritto penale internazionale — Palermo, 1865.

Hélie — Traité de l'instruction criminelle — Paris, 1860.

Saluto — Commenti al codice di procedura penale italiano — Torino, 1877.

Carrara — Programma, parte generale e speciale — Lucca, 1870.

Paoli — Nozioni elementari di diritto penale — Genova, 1875.

Diritto costituzionale.

Delle varie forme di Governo ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo.

Della divisione dei poteri nel Governo costituzionale rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese. Governo del *Dominion* del Canada e delle altre principali colonie dell'impero britannico.

Federazione degli Stati Uniti di America e loro Governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Sua genesi storica — Fonti principali del diritto costituzionale italiano.

Eredità e inviolabilità della Corona in Italia — Prerogativa regia in ordine al potere legislativo, allo esecutivo ed al giudiziario; è in particolare della prerogativa regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati cogli Stati stranieri.

Analogia e differenza fra la prerogativa del Re in Italia, in fatto del diritto di guerra e dei trattati, coi diritti costituzionali sullo stesso oggetto dei capi dei principali Stati stranieri, segnatamente della Corona inglese, cogli Imperatori di Russia, di Germania e di Austria-Ungheria, coi Presidenti della Repubblica francese, degli Stati Uniti di America e della Confederazione svizzera.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia — Comparazione colle assemblee corrispondenti nella Gran Bretagna, in Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Germania, Austria-Ungheria, Stati Uniti d'America e Svizzera.

Dello elettorato politico italiano secondo la legge del 1882 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore in Inghilterra, in Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Austria-Ungheria e Stati Uniti di America.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Del collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati odierni.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia, segnatamente sul bilancio — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli Uffici e delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti di America.

Privilegi parlamentari, e in particolare dell'art. 45 dello Statuto italiano.

Nomina, revocazione e condizione dei Ministri nel Governo parlamentare — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e cogli Stati Uniti di America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale, e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti.

Della libertà di riunione e di associazione.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

Fonti didattiche.

Codice costituzionale del Regno d'Italia, compilato da G. Saredo.

Palma — Corso di diritto costituzionale, 3^a edizione, e Volume complementare di Questioni costituzionali.

Palma — Studi varii sulle Costituzioni moderne (Belgio, Stati Uniti di America, Inghilterra e Colonie parlamentari inglesi, Spagna, Svizzera, Austria-Ungheria, Germania e Francia) pubblicati nella *Nuova Antologia* dal 1880 al 1889.

Galeotti e Mancini — Norme ed usi del Parlamento italiano.

Studi varii sulle Costituzioni contemporanee, inseriti nell'*Handbuch des öffentlichen Rechts der Gegenwart*, in corso di pubblicazione, del *Marquardsen*.

Daresto — Les Constitutions modernes.

Diritto internazionale.

1^o. — Sintesi storica:

Rapporti internazionali presso i popoli antichissimi: egizii, fenici, ebrei; — nel diritto romano (*jus sacrum* e *jus gentium*); — nel medio evo e nel diritto feudale (leggi rodie, tavole amalfitane, consolato del mare); — dalla Riforma ai trattati di Westfalia, di Utrecht e di Hubertsburg; le dottrine di Grozio e di Selden (*mare liberum* e *mare clausum*); — dalla rivoluzione francese ai Congressi di Vienna, di Aix-la-Chapelle e di Verona; — dopo i moti del 1848; il principio di nazionalità.

2^o. — Concetto scientifico:

Base giuridica e sfera d'efficienza del Diritto Internazionale — Sue attinenze con gli altri rami del Diritto.

Definizione e partizione del Diritto Internazionale, secondo la scienza e secondo il diritto positivo: Diritto internazionale pubblico (personalità dello Stato, rapporti tra Stato e Stato in tempo di pace e in tempo di guerra, rapporti tra Stato e privati); Diritto internazionale privato; Diritto di legazione e procedura diplomatica.

3^o. — Personalità dello Stato:

Definizione dello Stato come persona giuridica.

Stati sovrani e Stati semi-sovrani (vassalli e tributari).

Stati neutrali.

Federazione di Stati e Stati federativi.

Unioni personali.

Leghe doganali e altre unioni per fini speciali.

Alleanze: alleanze offensive e alleanza difensive.

Possedimenti coloniali e protettorati; conferenza di Berlino.

4. — Rapporti tra Stato e Stato in tempo di pace:

Indipendenza reciproca — Creazione di nuovi Stati — Annessioni — Plebisciti — Riconoscimenti.

Eguaglianza tra gli Stati — Questioni di precedenza — Cerimoniale marittimo — Saluti.

Principio di non intervento — Interventi più notevoli nella storia moderna — La dottrina di Monroe — Interventi per mutuo accordo Convenzioni ed agevolazioni per la repressione della pirateria e della tratta degli schiavi.

Giurisdizione territoriale — Mare territoriale, rade e porti — Navi in alto mare — Sistemi vari, secondo la scienza e secondo il diritto positivo — Conflitti di giurisdizione.

Canali e fiumi internazionali — Canale di Suez.

Esecuzione dei giudicati stranieri — Giudizio di delibazione.

Universalità ed estraterritorialità della legge penale.

Estradizione — Base giuridica — Leggi e trattati — Persone passibili di estradizione; immunità dei nazionali; sudditi di terza potenza — Reati comunemente compresi nei trattati di estradizione — Reati comunemente esclusi: reati politici, reato di diserzione, reati non contemplati nella domanda di estradizione — Reati anteriori ai trattati di estradizione; *quid iuris*, secondo il diritto razionale e secondo il diritto positivo — Formalità per la estradizione.

5^o. — Rapporti tra Stato e Stato in tempo di guerra:

Modi di evitare la guerra: mediazione e arbitrati — Clausola compromissoria nei trattati internazionali.

Rappresaglie e retorsioni.

Dichiarazione di guerra.

Contrabbando di guerra.

Embargo.

Blocco: blocco effettivo e blocco fittizio.

Diritti dei neutri — Immunità della merce neutra sotto bandiera nemica e della merce nemica sotto bandiera neutra.

Abolizione della corsa.

Dichiarazione di Parigi del 16 aprile 1856.

Immunità della merce privata nemica sotto bandiera mercantile nemica, secondo il diritto positivo italiano e quello dei principali altri Stati.

Diritto di visita.

Tribunali delle prede — Regolamento dell'Istituto di diritto internazionale circa le prede.

Mezzi leciti e mezzi non leciti di guerra — Requisizioni e contribuzioni di guerra — Bombardamenti — Palle esplodenti — Protocollo di Pietroburgo. Conferenza di Bruxelles, Convenzione di Ginevra — Trattamento dei feriti e dei prigionieri — Parlamentari — Spie.

Sospensione delle ostilità — Salvacondotti — Armistizio — Capitolazione — Pace.

6^o. — Rapporti tra Stato e privati:

Condizione giuridica dello straniero verso lo Stato territoriale, secondo il diritto razionale e secondo il diritto positivo nei vari tempi.

Diritto di albinaggio e di detrazione; cauzione del *judicatum solvi* — Graduale attenuazione ed abolizione — Ammissione dello straniero al trattamento nazionale — Godimento dei diritti civili.

Lo straniero in Italia, secondo i trattati e secondo il Codice civile.

Doveri dello straniero — Facoltà di espulsione.

L'emigrazione, considerata come fatto di diritto internazionale — Dimissioni alla facoltà di emigrare ed alla facoltà di immigrare.

7^o. — Diritto internazionale privato:

Principii generali: Statuto personale (nazionalità, età minore, matrimoni); successioni; contratti.

Nazionalità: modi di acquisto e modi di perdita; doppia nazionalità; conflitti; convenzioni nella materia.

Matrimoni: matrimoni di italiani all'estero e di stranieri in Italia; pubblicazioni, certificati di *nulla osta*, trascrizioni — Divorzio.

Successioni testamentarie; successioni intestate: immobiliari e mobiliari — Assenti e minori: tribunali pupillari e curatori — Intervento consolare.

Contratti: *lex loci contractus*; eccezioni.

Fallimenti.

Società anonime e altre Società commerciali estere.

Conflitti in materia di diritto privato — Principi fondamentali da applicarsi per la loro soluzione — Tentativi per la determinazione di norme comuni internazionali.

Condizione dello straniero nei paesi fuori di cristianità — Genesi storica delle capitazioni — Stato attuale delle capitazioni in Turchia e negli Stati Barbareschi — Attenuazione del regime delle capitazioni; proprietà immobiliari in Turchia; i tribunali misti in Egitto; accordi speciali per la Tunisia.

Condizione dello straniero nello estremo Oriente: China, Giappone, Corea e Siam.

8°. — Diritto di legazione:

Rappresentanza reciproca degli Stati: rappresentanza diplomatica e rappresentanza consolare.

Gerarchia diplomatica secondo i trattati e secondo l'ordinamento italiano: ambasciatori, inviati straordinari e ministri plenipotenziari, ministri residenti, incaricati d'affari, agenti diplomatici, consiglieri di legazione, segretari di legazione, addetti di legazione — Gradimento, credenziali, lettere di richiamo.

Gerarchia consolare secondo l'ordinamento italiano: consoli generali, consoli, vice-consoli, agenti consolari, volontari consolari — Agenti di prima categoria (*missi*) e di seconda categoria (*electi*) — Patenti, *exequatur*, ritiro di *exequatur*.

Missioni straordinarie — Agenti speciali: addetti militari, addetti navali, addetti tecnici e commerciali.

Cancellieri, commessi e altri impiegati subalterni.

Doveri e diritti dei funzionari diplomatici e consolari, secondo il loro vario carattere e il loro grado gerarchico — Immunità personale e immunità locali — Privilegio di extra-territorialità — Franchigie doganali.

Rappresentanti diplomatici della Santa Sede e rappresentanti diplomatici esteri presso la Santa Sede.

9°. — Procedura diplomatica:

Principali categorie di trattati: trattati temporanei e trattati perpetui; trattati pubblici e trattati segreti; trattati di pace; trattati di alleanza; trattati di commercio; trattati di navigazione; trattati e convenzioni di estradizione, consolari, di stabilimento, postali, telegrafiche per la proprietà letteraria e artistica, ecc.

Procedura e forma estrinseca dei trattati — Plenipoteri; riserva di approvazione in genere (*sub spe rati*) e riserva di approvazione parlamentare; ratifiche; scambio delle ratifiche, promulgazione — Alternato, preambolo, firme.

Durata dei trattati; tacita riconduzione o riconferma — Denuncia e altri modi di perenzione.

Protocolli, processi verbali.

Lettere e dispacci — Note e note verbali — Note circolari; note identiche; note collettive — Scambio di note.

Fenti didattiche.

Bluntschli — Le droit international codifié (traduzione francese del Lardy - 4ª edizione, Guillaumin, Paris, 1886.

Calvo — Le droit international - 4ª edizione, Guillaumin, Paris, 1888, 5 vol.

Calvo — Dictionnaire de droit international - Pedone-Lauriel, Paris, 1882.

Calvo — Manuel de droit international - Rousseau, Paris, 1882.

Catellani — Diritto internazionale privato e suoi recenti progressi - Unione tipografica editrice, Torino, 1883-89, 3 vol.

Esperson — Diritto diplomatico e giurisdizione internazionale marittima - Loeschier, Roma, 1872-77, 2 vol.

Fiore — Diritto internazionale pubblico - 3ª edizione, Unione tipografica editrice, Torino, 1888-90, 3 vol.

Heffter — Le droit international de l'Europe - 4ª edizione, Müller, Berlino, 1883.

Laghi — Teoria dei trattati internazionali - Battei, Parma, 1882.

Lawrence — Commentaires sur les Eléments du droit international

et sur l'Histoire des progrès des droits de gens de Wheaton - Brockhaus, Lipsia, 1868-69-73, 4 vol.

Martens — Guide diplomatique, réédité par M. H. Geffken - Brockhaus, Lipsia, 1866, 2 vol.

Vincent et Penard — Dictionnaire de droit international privé - Larose, Paris, 1888.

Von Bar — International Privat-recht - 2ª edizione, Hahn, Annover 1889, 2 vol.

Sono pure da consultarsi le seguenti pubblicazioni periodiche:

Revue de droit international - Bruxelles.

Journal de droit international privé - Marchal et Billard, Parigi.

Storia moderna.

Il secolo XVI.

Fatti che distinguono l'età moderna dall'età di mezzo: A. Monarchie assolute e guerre di predominio. B. La Riforma — Il Concilio di Trento — La Compagnia di Gesù. C. I Turchi a Costantinopoli. D. Le scoperte marittime e le nuove strade del commercio. Le colonie e i sistemi coloniali. E. Le invenzioni. Gli studi indipendenti.

Guerre di predominio. — Carlo VIII, Luigi XII e Francesco I in Italia (1494-1547) — Ferdinando e Isabella la Cattolica (1474-1516) — Massimiliano e Carlo V (1493-1556) — Le due case d'Austria a Madrid e a Vienna.

La Riforma. — Lutero, Zuinglio, Calvino — La Riforma si diffonde in Germania, Svizzera, Boemia, Ungheria, Danimarca, Svezia, Norvegia, nei Paesi Bassi, in Francia, Inghilterra e Scozia — I Valdesi in Piemonte — Guerre in Germania — Pace religiosa di Augusta (1555).

Gli Stati cattolici. — Perché la Riforma non pose radice in Italia, e non penetrò nella penisola iberica.

Spagna. — Paurosa potenza di Filippo II (1555-1598) — Rivolta dei Moreschi — Successione e conquista del Portogallo (1580) — La Inquisizione — Guerre di religione nei Paesi Bassi, in Francia, in Inghilterra.

Il Portogallo. — Impero coloniale — soggetto alla Spagna (1580-1640).

Ferdinando arciduca d'Austria, indi imperatore — Suoi domini — Guerre con Solimano II — Pace del 1561.

Ungheria e Boemia. — Ladislao II riunisce le due corone (1490) — Turbamenti religiosi, civili e sociali in Boemia — L'Ungheria invasa dai Turchi — Ferdinando di Austria eletto Re dei due regni (1526).

Alberto di Brandeburgo gran mastro dell'ordine teutonico — La Prussia secolarizzata (1525).

Francia. — Gli Ugonotti — Le guerre civili — Le guerre di religione — Caterina de' Medici — Enrico III, ultimo dei Valois (1583) — Enrico IV e la casa di Borbone — Editto di Nantes (13 ap. 1598) — Pace di Vervins (2 maggio).

Inghilterra e Scozia. — Enrico VIII (1509-1547) — L'anglicanesimo — Maria la Cattolica (1553-1558) — Elisabetta, ultima dei Tudor — Suo regno (1558-1603) — I puritani, i presbiteriani, i cattolici, ecc. — Maria Stuarda (1543-1567) — Giacomo I sul trono inglese (1603).

Rivoluzione dei Paesi Bassi (1556-1609) — I pezzenti — Guglielmo il Taciturno e Maurizio d'Orange — La repubblica delle Sette Province Unite — Guerre e leghe — Alessandro Farnese e Ambrogio Spinola — Tregua di dodici anni — Separazione dei Paesi Bassi spagnoli.

I tre regni scandinavi (Danimarca, Svezia, Norvegia) elettivi ed uniti col trattato di Colmar (1397-1436) — I ducati di Schleswig e di Holstein soggetti alla Danimarca (1437) — Separazione della Svezia dalla Danimarca — Gustavo Wasa (1523-1536) Pace di Stettino.

Svizzera. — L'imperatore Massimiliano tenta di ristabilire i diritti dell'impero sulle Leghe — Vittoria degli svizzeri — Pace (1501) — fanteria svizzera al soldo straniero — Cantoni cattolici — Cantoni protestanti — Zuinglio e la battaglia di Cappel.

Rivoluzione politica e religiosa di Ginevra.

I Turchi. — Solimano il Grande (1520-1566) — Conquista Belgrado,

Rodi e Tunisi — Invade l'Ungheria e l'Austria — Sconfitto a Vienna — Assedio di Malta — Lepanto (1571).

Colonie — Possedimenti portoghesi nelle Indie — Il Brasile — Le Molucche — L'intento precipuo delle colonie portoghesi sono il commercio e i tributi imposti agli indigeni.

Possedimenti spagnoli — Lo scavo delle miniere è loro fine principale — Le colonie americane — Sistema coloniale — Monopolio, porti privilegiati — Consiglio delle Indie.

Cenni intorno agli antichi possedimenti orientali delle repubbliche italiane.

L'Italia.

Il Piemonte — Occupato dai francesi, dagli svizzeri e dagli spagnoli — Perdita di Ginevra e del Vaud — Occupazione della Savoia — Emanuele Filiberto recupera gli Stati — Secondo fondatore della monarchia di Savoia (1553-1580).

Notizie intorno alle vicende anteriori della dinastia — I diciotto conti e i primi nove duchi.

Gli altri rami della Casa — I principi di Acaja signori di Piemonte — I baroni del Vaud — I duchi di Savoia Nemours — I conti di Tenda.

Gli stati italiani nel 1494 — I papi: Alessandro VI (1491-1503) — Il duca Valentino — Giulio II (1503-1519) — Leone X (1519-1521) — Adriano VI (1522-1523) — Clemente VII (1523-1534) — Paolo III (1534-1549) — Il Concilio di Trento, e la Compagnia di Gesù — Paolo IV (1555-1559) — Il grande nipotismo — Paolo V (1566-1572).

Lodovico il Moro — Gli ultimi Sforza — Fine della casa Aragonesa — Francesi e Spagnuoli — Stati soggetti alla signoria straniera — La Sicilia e la Sardegna conservano gli antichi ordini rappresentativi — Superiorità della Spagna in Italia.

Incoronazione di Carlo V a Bologna — Caduta della repubblica di Firenze (1530) — Alessandro de' Medici — Cosimo I gran-duca di Toscana — Siena — Lucca — Il Burlamacchi — Genova — Governo di Andrea Doria — La Corsica e la Compagnia di S. Giorgio — Sampiero di Bastelica — Parma e Piacenza eretti in ducati in favore dei Farnesi (1545-1547) — I Gonzaga di Mantova — Il Monferrato.

Venezia — Fatti che riescono funesti alla prosperità e alla sicurezza della repubblica — Lega di Cambrai.

Litteratura. — Il Trecento — Dante e il Petrarca nella poesia, nella politica e nella erudizione — Il Boccaccio e i novellieri — Gli ascetici — I cronisti.

Il Quattrocento — I così detti umanisti.

Il Cinquecento — Il Macchiavelli — Il Guicciardini — Il Paruta — Il Baronio — Il poema cavalleresco — L'Ariosto — Il Berni — Il Bembo — Il Tasso.

I precursori del diritto delle genti: Perino Belli e Alberto Gentili. — Cagioni politiche, religiose e morali che conducono a decadimento la coltura italiana.

SECONDO PERIODO.

L'Europa sino al congresso di Vestfalia (1648)

Il trattato del Pirenei (1659).

Decadenza della Spagna sotto Filippo III e Filippo IV — La Francia — Luigi XIII e il cardinale di Richelieu — Guerre contro i grandi del regno e contro gli Ugonotti — Guerre contro casa d'Austria (1616-1643).

In Germania la pace religiosa del 1555 conteneva i germi di nuovi dissidi — Guerra dei Trent'anni — Cause religiose, cause politiche — I quattro suoi periodi: boemo-palatino, danese, svedese, francese — La Svezia e Gustavo Adolfo — Wallenstein — Il Portogallo recupera la sua indipendenza (1640) — La casa di Braganza.

Congresso di Vestfalia — Le due assemblee di Munster e di Osnabruck — Trattato (1648) — Dopo di esso la politica e le guerre non sono più informate a cause di religione — Nuove condizioni dell'impero e degli Stati germanici — Il diritto pubblico — La diplomazia.

Turbolenze in Francia — La Fronda — Giulio Mazzarini — Il trat-

tato del Pirenei inaugura la primazia francese — Matrimonio di Luigi XIV coll'infanta di Spagna.

La Russia. — Sue condizioni — Estinzione della dinastia dei Rurick (1598) — Guerre — I falsi Demetrii — Michele Romanow fonda la nuova dinastia (1613-1645).

La Polonia. — Si estingue la dinastia dei Jagelloni con Sigismondo Augusto (1572) — Il regno diventa elettivo — Sua costituzione.

La casa di Brandeburgo. — L'elettore Giovanni Sigismondo succede ad Alberto Federico nel ducato di Prussia (1618) — Federico Guglielmo, il *Grande Elettore*, fonda la grandezza della casa (1640-1688).

La prima rivoluzione inglese — Giacomo I (1603-1625) riunisce le corone d'Inghilterra e di Scozia — Carlo I (1625-1649) — L'anglicanesimo e il presbiterianismo — Altre lotte — Persecuzioni — La lega del Covenant in Scozia — Supplizio di Carlo I (1649) — La repubblica e Cromwell protettore (1649-1660) — Politica interna ed esterna.

Le Sette Province unite indipendenti — La casa d'Orange — Lo Statolderato soppresso (1667) — Giovanni de Witt — Guerra contro l'Inghilterra.

La Svizzera. — Vincoli federali non permanenti fra i cantoni — Le Leghe Grigie — Turbolenze e guerra in Valtellina — Ginevra — L'indipendenza svizzera riconosciuta (1648).

Colonie. — Gli inglesi e gli olandesi tolgono alla Spagna l'impero del mar, indi se lo contendono fra di loro; da ultimo si uniscono per opporsi alla Francia, che mira a farlo suo.

Sul principio del secolo XVII le colonie sono ancora intraprese private fatte con autorizzazione del governo, ma a poco a poco assumono il carattere di province delle metropoli.

Fattorie e colonie olandesi — Conquiste sulle coste e nelle isole dell'India — Il capo di Buona Speranza — Il Surinam — Guerra nel Brasile contro il Portogallo — Le colonie olandesi sono essenzialmente commerciali.

Colonie inglesi — L'Inghilterra ha sempre l'occhio ad esse, qualunque sia il governo, che le rivoluzioni insediano in Londra — L'atto di navigazione — Le colonie dell'America settentrionale — Compagnie di Londra e di Plymouth pel commercio colla Virginia e colla nuova Inghilterra.

Prima compagnia delle Indie orientali — Acquisto di Bombay — Fondazione di Calcutta — Seconda compagnia delle Indie — Nel 1702 le due compagnie si uniscono in una sola.

Possedimenti in Africa — Compagnie privilegiate.

Colonie francesi — Servono principalmente pel commercio delle pelli e per le piantagioni delle derrate coloniali.

Stabilimento delle Antille — Il Canada — Cayenne — Il Senegal — S. Domingo — Compagnia delle Indie occidentali — Compagnie d'Africa e delle Indie orientali — Madagascar — Fattorie e derrate — Fondazione di Pondichery.

Piccole colonie della Danimarca — Tranquebar (1620) — S. Tommaso verso il 1671.

L'Italia.

Piemonte e Carlo Emanuele I (1580-1630) — Interviene nelle guerre civili di Francia — Trattato di Lione — Acquisto del marchesato di Saluzzo — Cessione della Bressa e del Bugoy (1601) — Scalata di Ginevra (1602) — Trattato di Brosolo con Enrico IV (1610) — Cipro e Macedonia (1608) — Prima guerra per la successione del Monferrato — Guerra contro la Spagna — Grido per l'indipendenza italiana (1613-1618) — Guerra di Valtellina (1624) — Seconda guerra per la successione del Monferrato (1627) — Il cardinale di Richelieu prende Pinerolo — Presa e sacco di Mantova per parte dei tedeschi — Assedio di Casale — Morte di Carlo Emanuele I (1630).

Vittorio Amedeo I (1630-1637) — Pace colla Francia — Trattati di Cherasco — Cessione di Pinerolo; acquisto di Alba, Trino e 72 terre del Monferrato (1631) — Lo Stato viene in dipendenza di Francia — Bronzi con Venezia per Cipro — Nuova guerra contro la Spagna (1635).

Reggenza e governo di madama Reale Cristina (1637-1663) — Le guerre civili — La pacificazione — Miseranda condizione del Pie-

monte — Il principe Tommaso capostipite delle due case di Savoia-Carignano e di Savoia-Soissons — Sue imprese.

Gli Stati italiani verso il 1659.

Venezia — Guerra di Cipro — Marcantonio Bragadino — Lega contro i Turchi — Lepanto (7 ottobre 1571) — Gli Uscocchi (1617) — La congiura di Bedmar (1618) — Contese di giurisdizione con Paolo V — L'interdetto — Paolo Sarpi.

I Medici in Toscana — Francesco I e i suoi successori.

I Papi — La riforma Gregoriana del calendario (1572) — Sisto V — Clemente VIII e l'acquisto di Ferrara (1592) — Paolo V — Gregorio XV — Le missioni e la congregazione *De Propaganda fide* — Urbano VIII e il ducato d'Urbino (1631) — Al grande nipotismo, cessato dopo Paolo IV (Caraffa), succede il piccolo nipotismo — Il cardinal padrone.

Genova — Turbolenze interne — I nobili vecchi di porto S. Luca e i nobili nuovi di portico S. Pietro.

Napoli e la dominazione spagnuola — Masaniello — La Sicilia — La Sardegna — Milano.

Successione di Ferrara — Cesare d'Este — Modena.

Mantova — Alla linea primogenita dei Gonzaga succede la francese dei duchi di Nevers.

TERZO PERIODO.

Dalla pace del Pirenei al congresso di Utrecht (1659-1714).

Grandezza della Francia sotto Luigi XIV — Sua influenza politica sopra l'Europa.

Guerre colla Spagna pel diritto di devoluzione (1667) — Triplice alleanza dell'Olanda, dell'Inghilterra e della Svezia a sostegno della Spagna — Pace d'Acquisgrana (1668) — Luigi XIV ritiene le conquiste fatte nelle Fiandre.

Guerra contro l'Olanda (1672) — Guglielmo III d'Orange assunto allo Statolderato — Pace di Nimega (1679) — La Francia ottiene la Franca Contea, varie piazze nei Paesi Bassi, e Friburgo.

Acquisto di Strasburgo e di Casale (1681) — Trattato di Ratisbona — Acquisto del Lussemburgo (1684) — Bombardamento di Genova — Le Dragonate — Rivocazione dell'editto di Nantes (1685).

Lega di Augusta — Devastazione del Palatinato — Guglielmo d'Orange re d'Inghilterra — Sbarco dei francesi in Irlanda — Guerre nelle Fiandre e in Italia — Pace di Reswiche (1697).

Successione di Spagna — Morte di Carlo II (1700) — Pretendenti — Trattati di spartimento — Filippo V — Leghe e guerre (1700-1713) — Pace di Utrecht e di Rastadt.

Inghilterra — Il governo militare di Cromwell — Giorgio Monck — Restaurazione degli Stuardi (1660) — Carlo II e Giacomo II (1660-1688) — Guglielmo d'Orange e Maria sua moglie, primogenita di Giacomo II — Seconda rivoluzione inglese e suo carattere — Guglielmo III (1688-1702) — La dichiarazione dei diritti — *L'Habeas Corpus* — Altre leggi costituzionali e di successione — La casa d'Annover — La regina Anna (1702-1714) — Acquisti nel 1713 — Gibilterra e Minorca — Le monarchie assolute del continente e le libertà inglesi — L'Inghilterra e la Scozia unite (1706).

Provincia unite — Leghe e guerre colla Francia — Elmsio — Trattato de la Barriera (1715).

La Spagna sotto Filippo III e IV (1598-1665) — I favoriti — Carlo II — Decadenza — Filippo (1700-1746) — Abolizione della successione castigliana — Smembramento della grande monarchia.

Germania e Ungheria — Leopoldo I imperatore — (1658-1705) — Dieta permanente di Ratisbona — Malcontento degli ungheresi — Guerre civili — Guerre coi turchi — Montecuccoli — Tregua di Temenswar — Assedio di Vienna — Sobieski (1683) — Vittorie di Carlo di Lorena e di Luigi di Baden — Il trono d'Ungheria è dichiarato ereditario (1687) — Vittoria di Zenta (1699) — Giuseppe I imperatore (1705) — Riunione di Mantova all'impero — Carlo VI imperatore (1711) — Prammatica sanzione — Nuova guerra contro i turchi — Pace di Passarowitz (1718).

La Prussia eretta in regno sotto Federico I (1701).

Svezia — Minorità della regina Cristina — Oscanlienna — Acqui-

sti in Germania nel 1648 — Abdicazione della regina Cristina — Guerre di Carlo Gustavo X contro la Polonia e la Danimarca — Trattato di Copenaghen (1660) — Trattato di Oliva — Rovesci della Svezia, alleata di Luigi XIV (1675-1679) — Carlo XII (1697-1718) — La Svezia scade dalla sua potenza politica.

La Russia — Pietro il Grande — Guerre con Carlo XII di Svezia — Trattati di Stoccolma e di Nystadt — Pietro I pone la Russia in grado di Potenza marittima — Pietroburgo — Ordinamento dello Impero

La Polonia — Infelici condizioni sue sotto i tre re della stirpe dei Wasa — Guerra coi cosacchi — Vittorie di Sobieski sui turchi (1673) — Egli è eletto re — Liberazione di Vienna — Pace colla Russia (1688).

L'Italia.

Il Piemonte e Vittorio Amedeo II — Debolezze dello Stato sotto Carlo Emanuele II e la reggenza della seconda Madama Reale Giovanna Battista — Superiorità francese — Vittorio Amedeo II rompe i vincoli della soggezione — Glorioso suo regno — Lega di Augusta — Pace colla Francia; ricuperazione di Pinerolo e val di Perosa. (1691).

Successione spagnuola — Vittorio Amedeo II si distacca dalla Francia ed entra nella lega generale contro Luigi XIV — Eventi di guerra — Assedio e battaglia di Torino (1706) — Pietro Micca — I francesi sgomberano l'Italia — Trattato di Utrecht — Vittorio Amedeo II in Sicilia — Acquisto dell'Alessandrino, della Lomellina, di Val di Sesia, del Monferrato, delle valli di Fenestrelle e di Quix.

La quadruplice alleanza costringe il re a cedere la Sicilia a Carlo VI imperatore — Vittorio Amedeo II re di Sardegna (1718-1720).

Riordinamento dello Stato — Codice di leggi detto *Costituzioni* — Gravi controversie giurisdizionali colla S. Sede — Concordati. Estinti i della Rovere duchi d'Urbino, Urbano VIII (Barberini) unisce il ducato alla Chiesa (1631) — Il ducato di Castro — Innocenzo X (Pamphili) lo riunisce alla Chiesa — Innocenzo XI (Odescalchi) — Cessa il piccolo nipotismo (1626-1689) — Resistenza a Luigi XIV pel diritto di asilo — Sequestro di Avignone.

Genova — Guerre con Savoja (1673) — Congiure interne — Prepotenza di Luigi XIV — Bombardamento della città (1681).

Venezia — Guerre di Candia (1645-1669) — Francesco Morosini — Conquista della Morea (1688) — Ultime glorie di S. Marco.

Carlo III Gonzaga vende Casale alla Francia — L'imperatore confisca Mantova; Casale e il Monferrato passano a casa Savoja.

Gli Stati soggetti alla Spagna — La Sicilia — Sollevazione di Messina (1674) — Sbarco dei francesi; nel 1678 si ritirano — Truci giustizie spagnuole.

Vittorio Amedeo II re di Sicilia — Napoli, Sardegna e Milano sotto Carlo VI imperatore.

La Toscana — Ferdinando II, (1621-1670) — Acquisti Pontremoli — Livorno fiorisce di commercio — Brutture di governo — Peggio sotto Cosimo III (1670-1723).

Gli Stati italiani nel 1720 — Preponderanza austriaca.

Letteratura — Il Seicento — Corrompimento delle lettere — Il Marini e la sua scuola — Alessandro Tassoni: il poema eroicomico e le *Filippiche* — Il Chiabrera, il Testi, il Filicaja — Salvatore Rosa — L'Accademia della Crusca.

I due storici del Consiglio di Trento: il Sarpi e il Pallavicino — Il Davila — Il Bentivoglio — Il Baronio.

I filosofi: il Bruno, il Campanella, indi il Vico (1734).

Galileo Galilei e la scuola toscana — L'Accademia del Cimento.

Le scienze del diritto e il Gravina.

QUARTO PERIODO.

Dal trattato di Utrecht al 1789.

Francia — Luigi XV (1715-1774) — La reggenza e il duca d'Orleans (1715-1723) — Cospirazione di Cellamare — Triplice e quadruplice alleanza — Sistema di Law — Ministero del cardinale Fleury — La guerra per la successione di Polonia e l'acquisto della Lorena (1733-38) — Partecipazione alla guerra per la successione d'Austria

(1741-1748) — Cambiamento nel sistema delle alleanze — Lega col l'Austria — Guerra del Sette anni (1755-1763), terrestre e marittima — Patto di famiglia fra le case Borboniche (1761) — Trattati di Versailles e cessione del Canada all'Inghilterra e della Luigiana alla Spagna (1763) — Acquisto della Corsica (1768).

Luigi XVI (1774) — Buona natura del re — Maria Antonietta — Turgot, Necker — Intervento in favore dei coloni americani; guerra coll'Inghilterra — Pace di Parigi (1783) — Liberazione di Dunckerca dalla tutela inglese — L'erario — Calonne convoca l'assemblea dei Notabili.

I Giansenisti, i Quietisti, i Gesuiti — Montesquieu — I filosofi — L'Enciclopedia — Voltaire — Rousseau — L'opinione pubblica — Segni precursori di novità.

La Spagna sotto Filippo V (1700-1745) — La regina Luisa Gabriella di Savoia — La regina Elisabetta Farnese — Il cardinale Alberoni — Disegno di ristorare la dominazione spagnuola in Italia — Invasione della Sardegna e della Sicilia — Pace.

Carlo III sul trono di Spagna (1759-1788) — Guerra contro gli inglesi, con animo di recuperare Gibilterra — Cacciata dei Gesuiti — Riforme interne.

Portogallo — Giuseppe I (1750-1777) — Il marchese di Pombal.

Polonia — Guerra di successione (1733-1738) — Stanislao Leczinski, suocero di Luigi XV — Leghe — Guerra — I russi compaiono la prima volta sul Reno — Preliminari di Vienna del 1735; trattato di Vienna del 1738 — Leczinski duca di Lorena, col diritto di riverisione del ducato alla Francia — Francesco di Lorena granduca di Toscana.

L'impero e Casa d'Austria — Pretendenti alla successione di Carlo VI — Maria Teresa e gli Ungheresi — I potentati — La Prussia sa quello che vuole e Pottlene — L'Inghilterra e il Piemonte collegati con Maria Teresa — Carlo Alberto di Baviera imperatore — Trattato di Dresda e cessione della Slesia (1745) — Vicende belliche — Pace di Aquisgrana (1748) — Restituzione delle conquiste.

La conquista della Slesia rende inestinguibile la inimicizia fra l'Austria e la Prussia — Guerra dei sette anni (1756-1763) — Leghe — Guerra marittima e continentale — Lo czar Pietro III — Caterina II richiama le truppe russe e si dichiara neutrale — Paci di Amburgo, di Parigi e di Ubersburgo (1763) — Primo spartimento della Polonia (1772) — Federico II ha raddoppiata l'estensione e la popolazione dei suoi Stati.

Successione di Baviera. — La casa di Wittelsbach — Pretendenti — Il duca dei due Ponti sostenuto da Federico II — Guerra breve — Congresso di Teschen (1779).

Vasti disegni di Giuseppe II: la Baviera, l'Olanda, i territori veneti, la Toscana, la questione di Trieste — Nessuna impresa gli riesce felice — Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi (1789) — Guerra contro la Turchia infelicamente condotta.

Inghilterra — La regina Anna (1702-1714) — Giorgio I elettore di Hannover (1714-1727) — Giorgio II (1727-1760) — I Whigs e i Tories — Grande ministero del primo Pitt (lord Chatham) — Il pretendente Stuarto — La Spedizione di Carlo Edoardo (1745-1746) — Le guerre colla Francia e colla Spagna — Giorgio III (1760) — Suo lungo regno — Preponderanza marittima dopo Utrecht — Immenso svolgimento della industria e del commercio interno ed esterno — Sistema dei prestiti — Gravezza del Debito Pubblico — L'Irlanda.

Olanda. — Ristabilimento dello Statolderato a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange (1747-1785) — Sollevazione contro lo Statolderato Guglielmo V — Intervento della Prussia in favore dello Statolderato (1787).

Svezia — Debolezza del Governo — Fazioni: i Berrettii e i Caprelli — Gustavo III — Carattere di questo principe — Ristabilimento della autorità regia.

Danimarca — Tranquillità e prosperità del Regno — Rivalità del ramo regnante col ramo Holstein-Gottorp — Cristiano VI — Acquisto dello Schleswig (1740).

La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai maggiori negoziati e alle guerre d'Europa — Caterina II (1762-1796) — Toglie la corona

a Pietro III — Arcani dell'impero: la Polonia e la Turchia — Invade la Moldavia e la Valacchia (1770) e la Crimea (1771) — Pace di Kainardigi (1774) — I Cosacchi assoggettati (1775) — La neutralità armata (1780) — Alleanza con Giuseppe II — Il Mar nero — La Crimea unita all'impero (1778) Nuova guerra contro la Porta (1778-1791) — Paci di Sistowa e di Jassy.

Amministrazione di Caterina II — Legislazione — Fondazione di Cherson (1788), indi di Odessa.

Polonia — Stanislao Poniatowski re (1764) — I dissidenti — Confederazione di Bar — Lo smembramento del 1772 — I Russi sulla frontiera della Germania.

La Turchia — Le gelosie e gli interessi dell'Europa la preservano — La perdita della Crimea e lo stabilimento dei Russi nel mar Nero aprono la Turchia a tutti gli assalti del suo nemico.

Colonie — Il monopolio — Le colonie del secolo XVIII sono cagioni di frequenti guerre, finchè le principali si separano dalle loro metropoli in quel secolo e nel principio del presente.

Guerre tra la Spagna e l'Inghilterra pel commercio di contrabbando degli inglesi; essa si confonde con quella della successione austriaca — Seconda guerra che si confonde con quella dei Sette anni — La Francia perde il Canada e le sue dipendenze, il Senegal e alcune delle isole delle Antille — Si obbliga di non mantenere truppe nel Bengala (1763).

Importanza delle Antille francesi — Compagnia del Mississippi e dell'Africa.

Introduzione della coltivazione del caffè a Surinam, nella Martinica, nell'isola di Francia, nell'isola di Borbone e nelle colonie inglesi dell'America settentrionale.

Decadenza delle colonie Orientali degli Olandesi — Prosperità di Surinam.

Ricche produzioni delle colonie portoghesi del Brasile — Pombal toglie il commercio ai gesuiti, e lo dà a compagnie privilegiate (1755-1759).

Conquiste di lord Clive nelle Indie orientali — Acquisto del Bengala e fondazione dell'impero inglese nelle Indie (1757-1765).

Estensione, popolazione delle colonie inglesi dell'America settentrionale — Loro costituzione popolare — Perchè nel secolo precedente i Puritani avevano migrato dalla madre patria.

Tasse introdotte dal Governo inglese — L'atto del bollo (1766) — Imposta sul thè (1773) — Insurrezione di Boston — Congresso di Filadelfia (1775) — Dichiarazione dell'indipendenza.

Gli Stati Uniti d'America (1776) — La Francia si collega cogli Americani (1779) — Trattato di Versailles e di Parigi (1783).

L'Inghilterra trova un compenso negli stabilimenti indiani degli Olandesi, ai quali succede, e nella conquista del continente indiano — I sultani di Misor — Tipu-Saib — I Maratti — Nuova organizzazione della Compagnia delle Indie orientali, più dipendente dal governo.

Colonie spagnuole — Acquisto della Luigiana — Perdita della Florida — Nuova organizzazione dell'America spagnuola — Quattro vicerè e otto capitanerie indipendenti — Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi — La compagnia delle Indie occidentali dissolta — La Compagnia delle Indie orientali cede i suoi possedimenti al governo.

Colonie svedesi — S. Bartolomeo.

Compagnia russa pel commercio dei pelami nell'America settentrionale (1712).

L'Italia.

Sardegna e Piemonte — Carlo Emanuele III e il Piemonte (1730-1733) — Lega colla Francia per le guerre di Polonia — Conquista del Milanese — Battaglia di Guastalla — Pace di Vienna — Acquisto di Novara, Tortona e dei feudi imperiali delle Langhe (1738) — Guerra per la successione austriaca — Lega con Maria Teresa e coll'Inghilterra — Negoziati del 1735 colla Francia — Vicende belliche — La battaglia dell'Assietta (1747) — Pace di Aquisgrana — Acquisto di Vigevano, Voghera e dell'alto Novarese; diritti sopra Piacenza

— L'alleanza austro-francese non consente al re di partecipare alla guerra dei sette anni — Il marchese d'Ormea e il Bogino.

Amministrazione — Concordati — Cure pel rifiorimento della Sardegna — Diplomazia piemontese.

Vittorio Amedeo III — Pace non interrotta nei primi diciotto anni del regno — Intervento a Ginevra (1782).

Quali furono gli effetti delle guerre del secolo XVI rispetto all'Italia? Quali gli effetti delle guerre del secolo XVIII?

Estinzione della casa Farnese — Parma e Piacenza sono assegnate all'infante D. Carlo, figlio di Elisabetta Farnese.

Estinzione della casa Medicea (1737) — Il granducato è assegnato all'infante D. Carlo.

D. Carlo e gli Spagnuoli conquistano Napoli e la Sicilia — Il trattato di Vienna (1738) conferisce la Toscana a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza all'imperatore Carlo VI — Il re Carlo III conserva lo Stato del presidio Toscano — Velletri (1744) — Il trattato di Acquisgrana assegna Parma e Piacenza a D. Filippo infante di Spagna (1749) — Lodato regno di Carlo III — Riforme segnatamente ecclesiastiche — Il Tanucci — Il re, chiamato alla successione di Spagna, cede gli Stati italiani a Ferdinando, suo figlio terzogenito (1759) — La Regina Maria Carolina (1768) — La China.

D. Filippo in Parma (1748-1765) — Contese ecclesiastiche — Riforme — Dutilleul — Il duca Ferdinando (1765).

Francesco di Lorena e la Reggenza della Toscana — Pietro Leopoldo (1765) — Sue grandi benemeritenze civili — Stato inerme e dipendente.

I Papi — Benedetto XVI — Clemente XIV (Ganganelli) — Pio VI (Breschi) — Viaggio a Vienna (1782).

Francesco III duca di Modena (1737-1780) — Ercole Rinaldo (1788); suo matrimonio con Maria Teresa Cibo, erede di Massa e Carrara — Beatrice loro figlia sposa l'arciduca Ferdinando d'Austria.

Genova e la Corsica — Sollevazione contro gli austriaci del 1746 — Pasquale Paoli — I genovesi cedono la Corsica alla Francia (1788).

Il principato di Monaco — Mentone e Roccabruna.

Venezia — Guerra contro i Turchi (1714) — Alla pace di Passarowitz perde la Morea (1718) — La repubblica si chiude in un sistema di neutralità disarmata — Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di Terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

L'Austria possiede in Italia pressochè i soli ducati di Milano e di Mantova, separati dagli Stati ereditari — Governo lodevole di Maria Teresa — Il genovese Cristiani e il tirolese Firmian.

Quale è stata la natura del sistema riformativo italiano dal 1748 al 1789?

Letteratura — Risorgimento letterario — Il triumvirato drammatico — Metastasio, Goldoni, Alfieri — Il Parini — Il Muratori padre della storia italiana dell'età di mezzo — Il Tabboschi — Il Giannone — Denina — Cesare Beccaria — Gaetano Filangeri — Mario Pagano — Il Gallani — Antonio Genovesi — La scuola toscana del libero scambio — Ennio Quirino Visconti e gli studi dell'antichità — Ercolano (1738) — Pompei (1750) — Lo Spallanzani — Giambattista Beccaria — Luigi Lagrange.

QUINTO PERIODO.

Dalla rivoluzione francese al congresso di Vienna 1789-1815.

Condizioni della Francia verso il 1789 — I tre ordini — I privilegi — Convocazione degli antichi Stati generali — L'Assemblea nazionale, poi Costituente — L'emigrazione — Il clero — Fuga di Varennes (20 giugno 1791) — La costituzione del 1791 — Origine della guerra continentale del 1792 — L'Assemblea legislativa — Le sommosse — La Convenzione nazionale e la repubblica (1792) — Supplizio di Luigi XVI (21 gennaio 1793) — Il Terrore — La Vandea — Il comitato di salute pubblica — Il 9 Termidoro (27 luglio 1794) — Il Direttorio — Guerre e vittorie francesi in Italia, nell'Alto Reno, in Olanda, nella Vandea e nella Bretagna — Napoleone Bonaparte — Pace di Campoformio (ottobre 1797).

La spedizione d'Egitto (1798) — Il 12 brumario (9 novembre 1799) — Il Consolato — La costituzione dell'anno VIII (1799) — Guerra —

Marengo — Pace di Luneville (1800) e di Amiens (1802) — Il codice civile — Amministrazione — Napoleone imperatore (1804).

Malta — Rottura coll'Inghilterra — Campo di Boulogne — Trafalgar (10 ottobre 1805) — Guerre continentali — Ulma (10 ottobre) — Austerlitz (2 dicembre 1805) Pace di Presburgo (26 dicembre) — Conquista di Napoli (1806) — Il regno d'Olanda — La confederazione del Reno — Fine dell'impero germanico — Jena (14 ottobre 1806) — Blocco continentale — Eylau — Friedland — Pace di Tilsitt (1807) — Il regno di Vestfalia — Il granducato di Varsavia — Apogeo Napoleonico.

Trattato di Fontainebleau colla Spagna — Spedizione di Portogallo (1807) — Colloquio di Bajona — Giuseppe Bonaparte re di Spagna (1808) — Caduta dello Stato Pontificio (1808 1809) — Sollevazione degli spagnuoli — Gli inglesi nel Portogallo — Wellington — Capitolazione di Cintra — (1808) — Guerra austriaca — Wagram — Trattato di Schönbrunn (1809) — Spedizione in Russia (1812) — Guerra del 1813 — Lipsia (18 ottobre) — Campagna del 1814 — La Francia invasa — Abdicazione di Napoleone I — Trattato di Parigi (1814) — Ritorno dall'Elba — I cento giorni — Waterloo (18 giugno 1815) — Il congresso di Vienna (1815) — Spartimenti territoriali — La Francia rientra presso a poco nei suoi confini del 1792 — Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici — L'abolizione della tratta dei neri — La libera navigazione dei fiumi — Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1815.

Inghilterra — Sostiene la guerra contro la Francia dal 1793 al 1815, salvo la breve tregua che fu il trattato di Amiens — Giorgio III (1760-1820) — Sua infermità — Provvedimenti costituzionali — Unione dell'Irlanda (1° gennaio 1800) — Commercio mondiale — Industria — Debito pubblico.

L'Austria — Leopoldo II (1790 1792) — Francesco II — Guerre sfortunate dal 1792 al 1809 — Francesco II rinuncia al titolo d'imperatore di Germania, e s'intitola Francesco I imperatore d'Austria (6 agosto 1806) — Contegno del gabinetto viennese nel 1813 e 1814.

La Prussia — Federico Guglielmo II (1796 1797) — Federico Guglielmo III (1797-1840) — Contegno della Prussia durante la prima confederazione europea contro la repubblica francese — Distatta del 1805 — Raccoglimento — Il barone di Stein.

Stati minori della Germania — Secolarizzazione degli Stati ecclesiastici; principi mediatizzati.

La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820 — I regni di Baviera, del Wurtemberg, di Sassonia e di Annover — Il granducato di Baden — Le città libere.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814 — Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810 — Il Belgio e l'Olanda riuniti — Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo — La casa d'Orange — Nassau.

La Svizzera — Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814 — La repubblica elvetica (1799) — L'atto di mediazione (1803) — Il Valles unito alla Francia nel 1810 — La Confederazione svizzera del 1815 e i 22 cantoni — La neutralità.

La Russia — Alessandro I (1801-1825) — Preponderanza russa dopo il 1815 — Acquisti: la Finlandia, la Botnia e l'isola di Aland (1809); la Bessarabia e parte della Moldavia (1812); la Polonia (1815) — Ingrandimenti in Asia.

La Polonia — Costituzione del 1791 — Intervento russo e prussiano — Secondo spartimento (1793) — I Polacchi insorgono con Kosciusko — *Finis Poloniae* — Terzo spartimento (1795) — Il granducato di Varsavia nel 1806 — I trattati del 1815 — Cracovia.

Svezia — Gustavo III (1789-1792) — Guerra contro la Russia — È assassinato — Carlo XIII — Il maresciallo Bernadotte principe ereditario (1810) — Acquisto della Norvegia — Pace di Kiel (1812-1814).

Danimarca — Gli inglesi bombardano Copenaghen e ardono il navilio danese (1807) — Federico VI (1809-1814) — Cessione della Norvegia — Compenso: il ducato di Lussemburgo — L'isola d'Helgoland ceduta all'Inghilterra — Il ducato di Holstein e il Lussemburgo fanno parte della confederazione germanica.

Turchia — Decadenza — Cessioni di territori — I giannizzeri — Rivoluzioni di palazzo.

La Spagna — Carlo IV e Ferdinando suo figlio — Godoi principe della Pace — Giuseppe Bonaparte re (1808) — Guerra d'indipendenza (1808-1812) — Cadice — Costituzione del 1812 — Ferdinando VII prigioniero a Valenza — Gli Inglesi entrano nella Spagna — Ferdinando re (1813).

Portogallo — Invasione francese (1808) — Il reggente (poi Giovanni VI) ripara nel Brasile — Wellington e gli Inglesi — Restituzione del regno alla Casa di Braganza.

Colonie.

Colonie Inglesi — L'Inghilterra concede una costituzione al Canada e alla Nuova Scozia (1791) — Acquisto del Capo di Buona Speranza — Wilberforce e la tratta dei negri — L'Inghilterra abolisce il turpe traffico (1807-1811) — Possedimenti asiatici — Estensione dell'impero britannico nelle Indie.

Governo — La Compagnia delle Indie — Gli Stati tributari.

L'Oceania — La Nuova Olanda e la Nuova Zelanda.

Le isole di Wan Diemen — Le isole di Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia incominciano l'opera della emancipazione della madre patria.

L'isola di S. Domingo — I negri — Guerra civile — Toussaint-Louverture.

Imprese del Brasile — La Casa di Braganza.

Colonie olandesi — Giava — Borneo — Governo coltivatore — Commercio.

Recente espansione coloniale dell'Europa — Esplorazione dell'Africa.

L'Italia.

Gli Stati italiani nel 1789.

La rivoluzione arresta il movimento riformativo — I governi indietreggiano — Lega italiana proposta da Vittorio Amedeo III re di Sardegna — La Francia invade la Savoia e Nizza (1792) — Lega del Piemonte coll'Austria mal fida — L'isola di Sardegna — Guerra delle Alpi dal 1793 al 1796 — Armistizio di Cherasco e pace di Parigi (1796) — Perdita della Savoia e di Nizza — Napoleone Bonaparte in Lombardia e nel Veneto — Il duca di Parma — Il duca di Modena — Il re di Napoli — Il granducato di Toscana — Trattato di Tolentino (16 febbraio 1797) — Il congresso di Reggio — La repubblica Cispadana — Preliminari di Leoben (18 aprile) — Le Pasque Veronesi — Caduta di Venezia (12 maggio) — Rivoluzione di Genova — La repubblica Ligure — La repubblica Cisalpina — Trattato di Campoformido (17 ottobre 1797) — Venezia consegnata agli austriaci — I francesi in Roma — Pio VI in Toscana — La repubblica romana (marzo 1798) — Presa di Malta.

Carlo Emanuele IV, costretto dalla Francia a rinunciare al Piemonte, ripara in Sardegna (9 dicembre 1798) — La repubblica piemontese — Rivoluzione in Napoli — La repubblica partenopea — Invasione della Toscana e di Lucca.

Nuove guerre — Gli austro-russi — Caduta delle repubbliche — Ristorazione degli antichi governi — Slealtà e immanità del governo napoletano — Nelson (1799).

Ritorno di Bonaparte in Italia — Ristabilimento della Cisalpina — Marengo (9 giugno 1800) — Convenzione di Alessandria — Ristabilimento della repubblica Ligure — Il granduca Ferdinando rinuncia alla Toscana — Lodovico di Parma re d'Etruria — L'isola d'Elba annessa alla Francia — Sorti incerte del Piemonte — Pace di Lunéville — Trattato di Firenze col re di Napoli (28 marzo 1801) — Statuto della repubblica Cisalpina, indifferente (1802) — Francesco Melzi — Il Piemonte annesso alla Francia (1802).

Pio VII incorona Napoleone I in Parigi — Il regno d'Italia — Eugenio Beauharnais viceré (1805) — La repubblica Ligure annessa alla Francia — Principato di Piombino e di Lucca — Col trattato di Presburgo l'Austria cede la Venezia e la Dalmazia, che sono riunite al regno d'Italia — I Borboni cacciati da Napoli — Giuseppe Bonaparte re (1806) — Toscana e Parma annesse alla Francia — Gioacchino Murat re di Napoli (1808).

Pio VII e Napoleone I — Caduta dello Stato pontificio — Pio VII prigioniero a Savona — Roma annessa alla Francia (1809) — Il Trentino unito al regno d'Italia; le province illiriche alla Francia (1810) — Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815 — Il Parlamento — La regina Maria Carolina — La Costituzione del 1812.

La Sardegna — Vittorio Emanuele I — Dignitoso contegno del re verso l'Inghilterra — I Barbareschi.

Caduta del regno italico (1814) — Impresa di Murat, sua disfatta, sua morte (1815) — Ristorazione degli antichi principati — Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815 — I sette Stati indipendenti in diritto — Il regno Lombardo-Veneto soggetto all'Austria — La Valtellina rimane unita all'Italia — San Marino — Principato di Monaco — Malta — La Corsica — Il Canton Ticino.

SESTO PERIODO.

Dal congresso di Vienna al congresso di Berlino (1815-1878).

Gli spiriti nazionali e gli spiriti liberali — Le rivoluzioni — Gli interventi.

Francia. — Governo costituzionale (1830-1848) — Luigi XVIII — Congresso di Acquisgrana (1818) — Assassinio del duca di Berry (1820) — Congresso di Verona (1822) — Intervento in Spagna (1823) — Carlo X (1824-1830) — Spedizione di Algeri — Le ordinanze regie — La rivoluzione del 1830.

Regno di Luigi Filippo (1830-1848) — Occupazione d'Ancona (1831) — Intervento nel Belgio (1832) — Questione d'Oriente (1840) — Abd-el-Kader — I matrimoni spagnuoli (1816) — Riforma elettorale — Rivoluzione di febbraio (1848).

La seconda repubblica e il secondo impero (1848-1870) — Luigi Bonaparte presidente — Intervento in Roma — Napoleone III imperatore (1852) — Guerra di Crimea (1854-1856) — Guerra d'Italia (1859) — Questione del Libano — Spedizione della Cina (1860) — Guerra del Messico (1862-1863) — Riforme costituzionali — Guerre colla Prussia (1870) — Disastri — Sedan — Rivoluzione di Parigi — La Francia invasa — Assedio di Parigi — Preliminari di pace a Versailles — Trattato di Francoforte (1871).

La terza repubblica (1870) — Adolfo Thiers — I presidenti — Le guerre lontane — I francesi a Tunisi.

La Prussia. — Federico Guglielmo III — Gli ordinamenti militari — Lo Zollverein — Federico Guglielmo IV (1840-1861) — Costituzione prussiana — Rivoluzione di Berlino (1848) — Parlamento di Francoforte — Rifiuto della corona imperiale — Convenzione di Olmutz (1850) — Guglielmo I reggente e poi re — Bismarck ministro — Lo Schleswig e l'Holstein — Il Lussemburgo — Guerra austro-prussiana contro la Danimarca (1864) — Convenzione di Gastein (1865).

Dissidi e conflitti coll'Austria — Guerre in Germania e in Italia — Sadova — Preliminari di Nicolsburg e pace di Praga (1866) — La confederazione del Nord — La confederazione del Sud — Neutralità del Lussemburgo.

Guerra colla Francia — Vittorie germaniche — Guglielmo I imperatore (18 gennaio 1871) — Pace — La nuova costituzione germanica.

Austria. — Francesco II — Ferdinando IV — Il principe di Metternich (1815-1848) — Interventi — Scontento in Italia, in Ungheria e nella Gallizia — Cracovia — Occupazione di Ferrara (1847) — Rivoluzione di Vienna (1848) — Rivoluzione in Italia e in Ungheria — Francesco Giuseppe imperatore (1848) — Ricupera l'egemonia in Germania — Reazioni violente — Costituzione austriaca del 1861 — La guerra colla Prussia — L'austria esclusa dalla confederazione germanica — L'imperatore austro-ungarico (1867) — La Boemia — Slavi — Masiari — Italiani.

La Russia. — Nicolò I (1825-1855) — Costantino suo fratello — Acquisti in Persia — La Moldavia e la Valachia — Guerra colla Turchia (1828) — Rivoluzione della Polonia (1830) — Intervento in Ungheria (1849) — Guerra di Crimea — Alessandro II — Congresso di

Parigi — La chiusura del Mar Nero (1856) — La Grecia — Chamyli (1858) — Abolizione della servitù (1858-1861) — Apertura del Mar Nero (1871) — La lega dei tre imperatori — Nuova guerra contro la Turchia (1877-1878) — Trattato di Santo Stefano e il congresso di Berlino — Le fazioni interne — I nichilisti — Assassinio di Alessandro II.

Grecia — Insurrezione greca — Assemblea ellenica di Epidaurio (1821) — Mohamed Ali — Presa di Missolungi (1820) — Intervento dell'Inghilterra, della Francia e della Russia — Navarino (1827) — Pace di Adrianopoli (1829).

Inghilterra — Giorgio IV (1820-1830) — Guglielmo IV (1830-1837) — La regina Vittoria — Il principe consorte — Politica estera liberale in Grecia e nel Portogallo — L'emancipazione dei cattolici — Le due riforme elettorali — L'atto di navigazione rievocato (1849) — L'Afganistan (1840-1842) — Rivoluzioni asiatiche — L'Abissinia e il re Teodoro — Le isole Jonie cedute alla Grecia (1863) — La questione dell'Alabama e l'arbitrato (1872) — L'isola di Cipro (1878).

Turchia — Gli Stati vassalli e tributari — Srebila — Trattato di Bukarest (1812) — Gli Obrenovitch — Moldavia e Valachia — Convenzione di Akerman (1826) — Costituzione di un solo principato (1859) — L'Egitto — Mehemet-Ali e la Siria — Trattato di Unklar — Skelessi (1833) — Convenzione di Londra (1810) — Trattato degli stretti del Dardanelli e del Bosforo (1841).

Sollevazione in Oriente (1877-1878) — Guerra — Sue conseguenze — Indipendenza della Serbia, del regno di Rumenia e del Montenegro — Condizione della Bulgaria e della Romania occidentale.

Svizzera — Disegni di riforma federale (1832) — Riforme popolari nelle costituzioni cantonali — Opposizioni — Lega di Sarnen — Il disegno di riforma è ripigliato più tardi — Il *Sunderbund* (1846) — Costituzione federale riformata (1874).

Spagna — Rivoluzione del 1820 — Intervento francese (1823) — La drammatica sanzione di Ferdinando VII — Le guerre civili — Carlismi e Cristini (1833-1839) — La quadruplice alleanza — La regina Isabella — Turbamenti interni — Rivoluzione del 1868 — Amedeo di Savoia eletto re (16 novembre 1870) — Sua rinuncia (11 febbraio 1873) — Ristorazione dei Borboni — Alfonso XII (1874).

Portogallo — Don Pietro imperatore del Brasile rinuncia alla corona di Portogallo (1825) — Donna Maria de Gloria — D. Miguel sostenuto dalla Spagna — Guerra civile — Intervento inglese — Intervento spagnolo — Capitolazione di Evora (1831).

Il Belgio e l'Olanda — Rivoluzione belga del 1830 — Conferenza di Londra — Intervento francese — Separazione del Belgio dall'Olanda — Il re Leopoldo I (1831-1865).

Il regno dei Paesi Bassi — La casa d'Orange — Guglielmo I, II e III.

Svezia — Carlo XV (Bernadotte) (1828-1844) — Oscar I (1845-1859) — Carlo XVI (1859-1872) — Oscar II (1872) — Unione personale della Norvegia — Riforma della costituzione svedese (1835).

Danimarca — Cristiano VIII — Federico VII — Cristiano IX — Varie fasi della questione dei ducati di Schleswig e Holstein — I ducati sono riuniti alla Prussia (1866).

L'Italia dal 1815 al 1846.

Alla superiorità francese è subentrata la superiorità austriaca — I sette Stati indipendenti — Ritorno al passato — Reazioni inconseguenti; rivoluzioni latenti — Dolorose prove.

Rivoluzione di Napoli (1820) — I carbonari — Costituzione spagnuola giurata da Ferdinando IV — Congressi di Troppau e di Lubiana — Intervento austriaco (1821) — Ferdinando IV re assoluto.

La costituzione del 1812 abolita in Sicilia — Cagioni molteplici dello scontento nell'isola — Rivoluzione (1820) — Florestano Pepe — Convenzione del 5 ottobre.

Rivoluzione del Piemonte (1821) — Vittorio Emanuele I ricusa di pubblicare la costituzione spagnuola, sapendo di non poterla mantenere — Abdicca in favore di Carlo Felice suo fratello — Carlo Alberto reggente — Pubblica la Costituzione, colla riserva dell'approvazione

del nuovo re, che la rifiuta — Carlo Alberto assume la reggenza — Intervento austriaco — Regno di Carlo Felice (1821-1831) — Spedizione di Tripoli (1825).

Politica dell'Austria in Italia — Governo del Lombardo-Veneto — Processi e condanne austriache nel 1821 e 1822.

Governo mite in Toscana (1814-1822); moderato in Lucca — Diritto di riverzione del ducato alla Toscana — Maria Luisa d'Austria in Parma (1815-1817) — Diritto di successione dei Borboni di Lucca.

Esorbitanze del governo pontificio nelle Legazioni — Il cardinale Rivarola e monsignor Invernizzi — Rivoluzioni nelle Legazioni e nei Ducati (1831) — Intervento austriaco — *Memorandum* delle potenze — Gregorio XVI (1831-1846) — Sgombro degli austriaci — Nuovi moti liberali; nuovo intervento austriaco (1832) — Sbarco dei francesi in Ancona — Sette diverse — I Sanfedisti.

Triste governo di Francesco IV d'Este-Lorena — Ciro Menotti — Il Ducato di Massa e Carrara unito al Ducato di Modena nel 1829 — La *Giovine Italia* — L'idea unitaria — Cospirazione in Piemonte del 1833.

Le Due Sicilie — Ferdinando II (1830-1859) — Cospirazioni di qua e di là del Faro — Il conte di Siracusa in Sicilia — Ferdinando II propone una lega italiana contro le sette politiche e gli ingerimenti forestieri — Questioni con Tunisi e col Marocco — I fratelli Bandiera in Calabria (1843) — La questione degli zolli.

Moti nelle Romagne — Rimini (1845).

Carlo di Borbone succede in Parma e Placenza — Lucca alla Toscana (1847) — Convenzioni fra la Toscana e Modena.

Il Piemonte — Carlo Alberto, che aveva già intrapreso, indi rallentata l'opera dello svecchiare lo Stato, la ripiglia — Il Codice civile Albertino (1837) — Gli studi e le arti belle favorite. Cure per l'esercito — La questione d'Oriente (1840) — Nuovo indirizzo dell'opinione pubblica italiana — Speranze.

Letteratura — Il Monti e il Foscolo durante il regno italico e dopo — Il Botta — Melchiorre Gioja — Il Romagnosi — Il Colletta — Il Troya — Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi — La letteratura s'informa tutta quanta a concetti nazionali e politici, perfino nelle questioni di lingua — Il Berchet — Il Nicotri — Il Guerrazzi — Il Pellico e le *Mie prigioni* — G. Mazzini — Vincenzo Gioberti — Cesare Balbo — Massimo d'Azeglio — Antonio Rosmini — L'erudizione storica dopo gli storici.

Il Risorgimento italiano - (1846-1870).

Pio IX (9 giugno 1846) — L'amnistia — Le riforme civili — Esaltamento degli animi — Le riforme in Toscana e in Piemonte — Nuovi tempi — L'Austria occupa la città di Ferrara.

Rivoluzione in Sicilia (1848) — Ristabilimento della Costituzione del 1812 — Il Parlamento — Ferdinando di Savoia duca di Genova.

Ferdinando II e la Costituzione in Napoli — Gli Statuti in Toscana, Piemonte e Roma.

L'Austria nel Lombardo-Veneto — Influssi della rivoluzione francese del 1848 in Italia.

Sollevazione di Milano — *Le cinque giornate* (18-23 marzo 1848) — Sollevazione di Venezia (22 marzo) — Carlo Alberto entra in Lombardia — La bandiera italiana — Prima guerra dell'Indipendenza — Particolari delle battaglie — Vittorie e disastri — I Toscani e i Pontifici — Ferdinando II richiama l'esercito napoletano — L'armistizio — Gli austriaci a Milano.

Sialtà del governo napoletano — Pio IX — L'Italia turbata e impreparata — Fuga di Pio IX — Fuga di Leopoldo II — Dittatura toscana — Repubblica Romana — Venezia.

Seconda guerra d'Indipendenza (1849) — Novara — Abdicazione di Carlo Alberto — Sua morte (28 luglio 1849) — Vittorio Emanuele II mantiene le libertà costituzionali.

Spedizione francese contro la repubblica romana — Ristabilimento del governo pontificio — Intervento austriaco in Toscana — Caduta di Venezia — Daniele Manin.

Ferdinando II recupera la Sicilia — La Costituzione rievocata — Pro-

cessi, sevizie, brutture — La reazione trionfante — Truci pazzie di Carlo III di Borbone in Parma — E' ucciso (1854) — L'Austria in Italia — L'arciduca Massimiliano.

Il decennio Piemontese (1849-1859) — L'emigrazione — Il concetto unitario sottomette al concetto federativo.

Riforme ecclesiastiche — La guerra di Crimea (1855-1856) — Alfonso Lamarmora — La Cernaia — Congresso di Parigi — Il conte di Cavour — Napoleone III — Colloquio di Plombières — Alleanza francese.

Terza guerra d'indipendenza (1859) — Magenta — S. Martino e Solferino — Tregua di Villafranca — Trattato di Zurigo — Le annessioni — La Lombardia — I ducati e le Romagne — La Toscana — Carlo Luigi Farini e il barone Ricasoli — Cessione della Savoia e di Nizza alla Francia.

Garibaldi e la spedizione del Mille — Marsala (12 maggio 1860) — Liberazione della Sicilia — Ingresso in Napoli di Garibaldi (9 settembre).

L'esercito italiano entra nelle Marche — Castelfidardo (18 settembre) — Resa di Ancona — Vittorio Emanuele II passa il Tronto — Assedio di Gaeta — Capitolazione (13 febbraio 1861) — Capitolazione di Messina — I plebisciti e le annessioni — Vittorio Emanuele II re d'Italia (17 marzo 1861).

Trasferimento della capitale del regno da Torino a Firenze (1864) — Convenzione colla Francia, che ritira le sue truppe da Roma — Quarta guerra d'indipendenza — Alleanza colla Prussia — Custoza e Lissa — Cessione della Venezia (1866).

L'impresa di Mentana (1867) — Ritorno dei francesi in Roma — Ne partono nel 1870.

L'esercito italiano innanzi a Roma (1870) — La breccia di Porta Pia (20 settembre) — Caduta del Potere temporale — Roma capitale — Legge delle guarentigie Pontificie (1871).

L'Italia nelle varie questioni europee dopo il 1870 — La colonia Eritrea e l'Etiopia.

Fonti didattiche.

Oltre agli storici italiani, dal Machiavelli al Colletta, che sarebbe superfluo il citare, si potranno consultare con frutto le opere seguenti:

Garden, Histoire générale des traités de paix et autres transactions entre les puissances de l'Europe depuis la paix de Westphalie.

Martens, Recueil des principaux traités, etc., depuis 1761, continué par Murhard, etc., et par Geffcken, Lipsia, 1888.

Ancillon Federico, Tableau des révolutions du système politique de l'Europe depuis la fin du quinzième siècle.

Bianchi Nicomede, Storia documentata della diplomazia europea in Italia.

Carutti Domenico, Storia della diplomazia della Corte di Savoia.

Fiasson, Histoire de la diplomatie française.

Ranke Leopoldo, Storia del papato.

Lingard, Storia d'Inghilterra.

Macauley, Storia dell'Inghilterra dall'avvenimento al trono di Giacomo II.

Erskine May, Histoire constitutionnelle de l'Angleterre.

Wheaton Enrico, Histoire du progrès du droit des gens en Europe et en Amérique.

Prescott, Storia del regno di Ferdinando e Isabella la cattolica.

De Leva Giuseppe, Storia documentata di Carlo V in correlazione all'Italia.

Coxe, Storia della Casa d'Austria.

Léger, Histoire de l'Autriche Hongrie.

Rousseau de St-Hilaire, Histoire d'Espagne jusqu'au commencement du XIX siècle.

Mignet, Introduction aux négociations relatives à la succession d'Espagne.

Torreno, Histoire du soulèvement de l'Espagne.

Sybel, Histoire de l'Europe pendant la révolution française.

Taine, Les origines de la France contemporaine.

Thiers, Histoire du Consulat et de l'Empire.

Stanhope, Vita di Guglielmo Pitt.

Rulhière, Histoire de l'anarchie de Pologne.

Molley, Histoire de la fondation de la république des Pays-Bas.

Arneft Alfredo, Vita del principe Eugenio di Savoia.

Coppi Antonio, Annali d'Italia in continuazione del Muratori.

Ricotti, Storia della monarchia piemontese.

Economia politica

Concetto, limiti, divisioni ed importanza dell'Economia politica — Cenni storici — Mercantilismo — Fisiocrazia — Adamo Smith e i suoi continuatori ed avversari — Dello stato attuale della scienza.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi (lavoro, natura, capitale) — Industria e sue forme — Progresso della produzione (associazione, divisione e libertà del lavoro; macchine; istruzione, educazione) — Organismo della produzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive).

Circolazione della ricchezza — Valore; sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e sistemi monetari — Banche commerciali (di deposito, di sconto, di circolazione), industriali e territoriali (fondiarie ed agrarie) — Teoria dello scambio internazionale — Libertà di commercio — Sistemi restrittivi (proibitivo, coloniale, protettore) — Mezzi di trasporto.

Distribuzione della ricchezza — Legge della popolazione — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Elementi del reddito (salario, interesse, profitto) — Rendita fondiaria e sua legge — Contratti agrari e loro valore economico — Questione operaia (coalizioni, scioperi, società di resistenza; uffici d'arbitrato e di conciliazione) — Istituti di previdenza, di cooperazione e di beneficenza.

Consumo della ricchezza — Caratteri e forme varie — Relazioni tra consumo, produzione e distribuzione — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Azione economica dello Stato — Opinioni estreme — Liberisti assoluti — Comunisti antichi e collettivisti moderni — Socialisti, autoritari ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Funzioni essenziali e costanti; funzioni accidentali e variabili.

Finanze dello Stato — Entrate originarie (patrimoniali) e derivate (tasse ed imposte) — Norme e classificazioni delle imposte — Imposte proporzionali e progressive; dirette ed indirette; sulla produzione e sul consumo, ecc. — Imposta unica — Ordinamento razionale dell'imposta multiple — Debito pubblico fluttuante e consolidato (redimibile ed irredimibile) — Stipulazione, estinzione e conversione dei prestiti pubblici.

Fonti didattiche.

Boccardo G. — Trattato teorico-pratico di economia politica — Settima edizione — Torino, Roux e Favale, 1885, 3 volumi.

Ciccone A. — Principi di economia politica, seconda edizione — Napoli, 1884, 3. vol.

Cossa L. — La scienza delle finanze — Milano, Hoepli, 1888.

Ferrara F. — Raccolta delle prefazioni alla *Biblioteca dell'economista* — Torino, 1889 90.

Lamperico F. — L'economia dei popoli e degli Stati — Milano 1874-84.

Block M. — Les progrès de la science économique depuis Adam Smith. Révision des doctrines économiques — Paris, Guillaumin, 1886, 2 vol.

Leroy-Beaulieu P. — Traité de la science des finances — Paris, 1883, 2 vol.

Id. — Essai sur la répartition des richesses et sur la tendance à une moindre inégalité des conditions — Paris, Guillaumin, 1888.

Mill John-Stuart — Principles of political economy (nell'originale inglese ovvero nella traduzione di Dussard et Courcelle Seneuil, Paris, Guillaumin et C., 1873, 2 vol).

Schönberg G. — Handbuch der politischen Oekonomie — Tübingen, 1885, della *Biblioteca dell'economista*, Torino).

Statistica.

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia.

Rapporti della statistica colla geografia, colla storia e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medi e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurezioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Delle grandi correnti della emigrazione e dei caratteri principali della colonizzazione moderna nei paesi transoceanici.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo. Importanza che le istituzioni di previdenza fondate sull'assicurazione della vita hanno in alcuni Stati principali d'Europa e d'America.

Importanza delle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo: alcuni dati sommari comparativi. Movimento della navigazione internazionale a vapore ed a vela con speciale riguardo all'Italia. Transito per il canale di Suez.

Del commercio coll'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommari di statistica monetaria; della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Delle istituzioni di beneficenza e di previdenza locale; pauperismo, associazioni di mutuo soccorso associazioni obbligatorie per le malattie, per gli infortuni sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità. Confronti espressi in alcune cifre riassuntive.

Statistica finanziaria. Delle principali specie di entrata dello Stato e delle amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

Fonti didattiche.

Gabaglio A. — Teoria generale della statistica (seconda edizione) — Milano, Hoepli, 1888.

Mayr G. e Salvioni G. B. — La statistica e la vita sociale — Torino, Löcher, 1886.

Levasseur E. — La population française comparée à celle des autres nations au XIX^e siècle — Paris, Rousseau, 1889.

Roscher W. und Jannasch R. — Kolonien, Kolonial politik und Auswanderung — Leipzig, 1885.

Leroy-Beaulieu P. — De la colonisation chez les peuples modernes — Paris, 1886.

Sax E. — Die Verkehrsmittel in Volks und Staatswirtschaft — Wien, 1872, 2 vol.

De Foville A. — La transformation des moyens de transport — Paris, Guillaumin, 1880.

De Foville A. — La France économique. Statistique raisonnée et comparative — Paris, Colin, 1890.

Almanacco di Gotha, 1890 (per consultare).

The Statesman's Yearbook, 1890 (per consultare).

Annuario statistico italiano, 1890 (per consultare).

Geografia.

1. Distribuzione delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Analogie e contrasti — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

2. L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

3. Le razze umane secondo la divisione del Blumenbach — Loro caratteri distintivi — Classificazione linguistica — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di cultura dei popoli.

4. Stato — Confini naturali e convenzionali — Divisione degli Stati sotto quest'ultimo aspetto — Popolazione assoluta e popolazione relativa — Governo e sue diverse forme — Industrie — Commercio — Mezzi di comunicazione — Centri di popolazione — Colonie.

5. L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Configurazione plastica dell'Europa nel senso verticale — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi — Il Fréjus, il San Gottardo, il Brennero, la Pontebba, l'Arlberg, il Semmering. Il Colle di Tenda — Progetti di nuovi tunnels attraverso il monte Bianco ed il Sempione.

6. Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi staccati della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

7. Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali.

8. I popoli Europei — Romani — Celti — Slavi — Germani — Semiti — Baschi — Finni — Turchi ed altre nazionalità.

9. Prospetto degli Stati Europei — Loro forme di governo — Popolazioni assolute e relative — Popolazione delle città e delle campagne — Emigrazione Europea: contributo che vi portano le varie stirpi: provvedimenti adottati in favore della emigrazione e contro di essa — Distribuzione degli abitanti a seconda della loro nazionalità — Confessioni religiose.

10. I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore.

11. I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Strade comuni e strade ferrate — Cenni particolari sulle une e sulle altre in Italia — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

12. Nozioni generali sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati Europei.

13. Esame oro idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

14. I principali Stati dell'Asia — L'Italia anteriore e l'Impero Indo-Britannico — L'India posteriore, ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, La Corea ed il Giappone: loro relazioni cogli Stati Europei — La Turchia Asiatica e la regione Iranica — Le Indie Orientali — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana.

15. Gli Stati africani della Barberia; Tripolitania, Tunisia, Algeria, Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia e la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe.

16. Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est: loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Mezzi di comunicazione — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

17. Le Terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America Centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canada — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico — L'emigrazione europea agli Stati Uniti — Il Messico,

L'America Centrale e le Antille — Il canale di Panamá — Il Perù, il Cile, la Repubblica Argentina e il Brasile — L'emigrazione italiana ai paesi del Rio de la Plata.

18. Brevi cenni sulle Terre polari, e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

Fonti didattiche.

Bevan — Manuale di Geografia moderna, versione italiana del prof. G. Carraro — Firenze, Barbèra.

Fogliani e Roggero — Geografia fisica e politica — Milano, Vallardi.

Hugues — Elementi di Geografia, in tre corsi — Torino, Loescher.

Marinelli — La terra — Milano, Vallardi (in continuazione)

Vogel — Le Monde Terrestre — Parigi, Rheinwald, 1884, 3 vol.

Dubois — Geographie économique, in tre volumi — Paris, Meunier, 1889.

Belgrado — Manuale di Storia delle Colonie — Firenze, Barbèra, 1887.

The colonial office list for 1890.

Lanessan (de) — L'expansion coloniale de la France — Paris, Alcan, 1886.

Gaffarel — Les colonies françaises — Paris, Alcan, 1889.

Taramelli e Bellio — Geografia e geologia dell'Africa — Milano, Hoepli, 1890.

Notizie delle provincie egiziane del Sudan, mar Rosso ed Equatore (Corpo di Stato maggiore) — Roma, Voghera.

Possedimenti e protettorati europei in Africa (Corpo di Stato maggiore) — Roma, Voghera.

Reclus — Nouvelle géographie universelle — Parigi, Hachette.

Vivien de Saint-Martin — Nouveau dictionnaire de géographie universelle (per consultare) — Paris, Hachette.

Carte — Stieler — Hand Atlas.

Kiepert — Politische Schul-Wand-karte von Australien und Polynisien.

H. Habenicht — Spezial-Karte von Afrika.

I. Bartholomew — The pocket Atlas of the World, 1890 — I. Walker — London — (Pubblicazione annuale).

Schrader — Atlas de géographie moderne — Paris, Hachette, 1890.

Aritmetica e Contabilità.

Grandezza o quantità — Grandezza continua - discreta o numerica — Unità — Numero - numero concreto - numero astratto - omogeneo - eterogeneo.

Aritmetica — Numerazione parlata e scritta — Numeri interi - frazionari - frazioni ordinarie e decimali - numeri complessi — Divisibilità dei numeri — Operazioni aritmetiche - loro prove.

Equidifferenze — Proporzioni — Regola del 3 semplice e composta — Rapporti o ragioni — Operazioni sulle proporzioni — Sconto in fuori - sconto in dentro - sconto composto.

Regola di ripartizione - id. di società — Ragguagli d'interesse e di tempo — Cambio — Prezzo del cambio — Listino del cambio — cambio diretto — Cambio indiretto — Moneta - sistemi e misure in uso presso le principali nazioni.

Contabilità — Modo di tenere la contabilità — Conti correnti. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

Avviso di concorso.

Essendo vacante nel R. Istituto di belle arti di Firenze il posto di professore di ornato e pittura decorativa, retribuito con l'annuo stipendio di lire tremila (lire 3000) s'invitano coloro i quali desiderassero di concorrere a tale posto, a presentare, entro il venti novembre p. v., alla Direzione generale delle antichità e belle arti in Roma

(via di Ripetta - Ferro di cavallo) la relativa domanda su carta bollata da una lira, corredata dei titoli e documenti, come appresso:

a) Certificati di studi fatti, di onorificenze ottenute, di opere eseguite, d'insegnamento che il concorrente ha impartito o impartisce tuttora.

b) Lavori eseguiti in disegno, a colore, in plastica, o fotografia di essi.

c) Composizioni, schizzi, bozzetti, ecc., non che una relazione sul metodo che il concorrente seguirebbe nell'insegnamento, in specie dell'ornato elementare.

Le domande che perverranno più tardi del giorno stabilito, non saranno accettate, e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo, non sarà tenuto alcun conto.

Il vincitore del concorso sarà nominato per un biennio, scorso il quale, potrà essere confermato stabilmente.

Roma, 19 ottobre 1890.

Per il Direttore Generale
COSTETTI.

R. Conservatorio di musica di Napoli

E' aperto il concorso per ammissione di alunni nei seguenti corsi:

Scuole maschili.

Composizione (di armonia, posti 6, di contrappunto, posti 7), totale 13, dei quali 4 interni gratuiti.

Canto, posti 8, dei quali 4 interni gratuiti.

Pianoforte, posti 4 nessuno interno gratuito.

Organo, posti 7, dei quali 2 id.

Arpa, posti 4, di quali 1 id.

Violino, posti 1, interno gratuito.

Contrabbasso, posti 3, dei quali 1 id.

Flauto e congeneri, posti 1, solo esterno.

Clarineto e congeneri, posti 3, dei quali 1 interno gratuito.

Oboe e congeneri, posti 2, id. 1 id.

Fagotto e congeneri, posti 3, id. 1 id.

Corno, posti 3, id. 1 id.

Tromba, tromboni e congeneri, posti 1, interno gratuito per tromba.

I posti gratuiti sono assegnati ai primi approvati per ordine di merito. Gli altri prescelti possono essere ammessi nel Convitto, a pagamento, o frequentare le scuole come alunni esterni.

A norma dello Statuto del R. Conservatorio possono essere aggregati a questi esami, per concorrere ai posti gratuiti interni anche gli alunni già appartenenti all'Istituto come esterni o come convittori a pagamento.

I posti gratuiti sono riservati ai giovani che siano cittadini italiani.

A parità di merito sono preferibili i candidati più giovani e meno provveduti di beni di fortuna, quelli che siano già alunni del Conservatorio ed i figli di artisti benemeriti dell'arte musicale.

I posti gratuiti devono essere riconfermati anno per anno, secondo il regolamento del R. Istituto.

Gli alunni a posti gratuiti pagano un diritto di entrata di lire 180, delle quali 100 nell'atto dell'ammissione ed il resto dopo la prima riconferma.

Gli alunni a posto pagante pagano un diritto di entrata di lire 180 nell'atto dell'ammissione ed una retta annua di lire 800 a rate trimestrali anticipate.

Sono inoltre a loro carico le spese di vestiario uniforme, biancherie, strumenti, testi musicali e letterari.

Scuola femminile (per sole alunne esterne).

Canto posti 1

Pianoforte id. 2

Arpa id. 1

Violino id. 3

Scuola promiscua (per soli alunni esterni).

Canto corale posti 9

Tutti gli alunni esterni, tranne quegli di canto corale, pagano lire 60 annue, a rate mensuali anticipate di lire 5 ognuna. Debbono provvedersi di strumenti e di testi musicali e letterari.

Per l'ammissione al primo anno di ciascun corso il candidato deve dar ragione della propria attitudine a seguire con frutto gli studi musicali, e deve saper leggere correntemente l'italiano e scrivere sotto il dettato nella stessa lingua.

Per ciascuno degli anni successivi l'esame è secondo i programmi vigenti in Conservatorio.

L'età minima di ammissione è di anni 9 tranne per la classe di canto corale che è di anni 18 per le femmine e di 19 per i maschi.

L'età massima pel primo anno del corso:

- di composizione è di anni 15;
- di pianoforte, organo e violino, è di anni 12;
- di contrabbasso e tromba, è di anni 18;
- di flauto, clarinetto, oboe, fagotto e corno, è di anni 16;
- di canto corale, è di anni 22.

Per gli anni successivi l'età massima deve essere in proporzione di quelle stabilite pel primo anno.

Gli aspiranti debbono, non più tardi del 30 corrente, presentare domanda su carta da bollo da centesimi 50 al governatore del regio Conservatorio corredandola dei seguenti documenti:

Atto di nascita.

Attestato di vaccinazione.

Attestato di sana costituzione.

Attestato recente di buona condotta.

Certificato di cittadinanza italiana per coloro che aspirano al posto gratuito interno.

Nella domanda deve dichiarare a quale corso si aspiri ad essere iscritto, specificando se si chiede l'ammissione al posto di alunno interno o esterno.

Napoli, 3 ottobre 1890.

Visto: *Il Governatore*

F. PIGNATELLI, Principe di Strongoli.

Il Direttore

P. PLATANIA.

P. G. N. 74271

S. P. Q. R.

Il R. Commissario straordinario, visti gli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

AVVISA

Che in questa segreteria comunale trovansi depositati il piano particolare dei terreni e l'elenco qui sotto riportato delle Ditte proprietarie dei beni stessi da occuparsi in questo Comune dalla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali concessionaria dell'esercizio della rete Adriatica, che agisce per conto del R. Governo per la costruzione delle linee di raccordo delle linee principali ferroviarie Orte-Roma-Solmona-Civitavecchia, per l'ampliamento della Stazione di Portonaccio sulla linea Roma Orte e per l'impanto di una Stazione di servizio sulla linea Roma Solmona (Stazione di Prenestina), in conformità del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 21 maggio 1890, n. 7391/a divisione 3°.

Dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso decorre il termine di giorni quindici, durante il quale le parti interessate possono prendere conoscenza degli atti sopraindicati, e proporre in merito di essi le loro osservazioni a norma di legge.

Roma, dal Campidoglio li 20 ottobre 1890.

Il R. Commissario straordinario

G. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Segretario Generale

A. VALLE.

ELENCO DEGLI STABILI DA OCCUPARSI

1. Torlonia Principessa Anna Maria fu Alessandro in Torlonia Don Giulio — Terreno prativo nella tenuta Pratalia-Portonaccio, mappa 47 nn. 170-165-142-9-97 26-32-145-102-56-103 27 7.
Superficie in m. q. 122001 — Indennità offerta lire 252,002, compreso il compenso per la soppressione di due passi a livello e per la perdita di frutti pendenti.
2. Bosermann Giovanni, Lucia in Graziosi, Vittoria in Brandizzi, Rosa in Lenti, Umberto e Margherita fratelli e sorelle fu Francesco — Terreno cannetato in contrada Pratalatella, mappa 47 n. 55.
Superficie in m. q. 6009 — Indennità lire 19680 compreso il compenso per l'atterramento di 22 pioppi e due noci.
3. Di Pietro Raffaele fu Domenico e Di Pietro Alberto e Matilde fu Pio in Vittori Serbolonghi Marchese Giovanni Battista. — Vigneto in via Labicana, mappa 135 n. 406-96 sub. 2-96, sub. 3.
Superficie in m. q. 2655 — Indennità offerta lire 9648.
4. O' Callaghan Monsignor Tommaso fu Michele, Walsk Reginaldo di Riccardo e Doneghan Humberto di Giovanni. — Vigneto in via Labicana, mappa 135, n. 105 188.
Superficie in m. q. 5101 — Indennità offerta lire 10025, compreso il compenso per chiusura del residuo fondo.
5. Di Nola Sabato Raffaello, Giacomo e Giulio fratelli fu Angelo. — Vigneto in via Labicana, mappa 135, n. 207 191 284 111-194.
Superficie in m. q. 1257 — Indennità offerta lire 8142,50.
6. Alasonatti Antonio fu Domenico e Destanasio Antonio fu Pietro — Vigneto in via Labicana, mappa 135 n. 614 sub. 1.
Superficie in m. q. 574,5 — Indennità offerta lire 1149.
7. Deserti Enrico, Restituta in Montanari Benedetto, Ernesto, Alfonso e Giuseppina vev. Cingolani fratelli e sorelle fu Giuseppe — Vigneto in via Labicana, map. 135 n. 197-198-196.
Superficie in m. q. 2849 — Indennità offerta 4985,49.
8. Bertone cav. Cesare fu Giuseppe — Terreno vignato e seminativo in via Labicana e Pratalatella, map. 135 n. 119 112 sub. 4-119 112-119 112 sub. 5-204-197-196 130-129-129 sub. 2.
Superficie in m. q. 9740 — Indennità offerta 34349,65, compresi i compensi per la soppressione del cavalcavia e del sottovia e per atterramento di piante di frutto e per frutti pendenti.
9. Ferrini Albini fu Severo in Teodori conte Lucio — Vigneto in via Malabarba, map. 135 n. 141-136.
Superficie in m. q. 1112,5 — Indennità offerta 2781,25.
10. Fumicelli Pietro fu Pietro — Canneto in via Malabarba, map. 135 n. 143-145-144.
Superficie in m. q. 2205 — Indennità offerta 6063,75.
11. Luzzi Achille, Augusto Gioacchino, Agnese in Toni Francesco, Adelaide in Belardi Raffaele, ed Agata in Sestili Augusto fratelli e sorelle fu Angelo — Terreno seminativo ad orto e vigneto in via Malabarba, map. 135 n. 202 203-124 112-124.
Superficie in m. q. 14360 — Indennità offerta 60000 compresi i compensi per deprezzamento del residuo fondo e chiusura del medesimo.
12. Trecchi comm. Valerio fu Domenico — Canneto in via Malabarba, map. 135 n. 137.
Superficie in m. q. 2410,23 — Indennità offerta 4820,46.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 23 ottobre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodi 764,5

Umidità relativa a mezzodi 30

Vento a mezzodi Nord fresco.

Cielo 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 12°, 7,
Minimo 5°, 0,

Pioggia in 24 ore: —

Il minimo assoluto di ieri fu di 6°,8 ed avvenne alle 11 pom.

Li 23 ottobre 1890.

Europa pressione notabilmente elevata Francia e centro; alquanto bassa estremo Nord Est; piuttosto elevata altrove. Parigi 776; Praga 775; Arcangelo 751.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito Nord centro; alcune piogge Sui versante Adriatico, neve medio Appennino. Venti freschi forti settentrionali continente. Mare agitato costa Adriatica. Temperatura sotto zero alcune stazioni.

Stamane cielo nevoso Milano, Camerino, Agnone, nuvoloso altrove. Venti freschi tramontana a greco.

Barometro 771 a 772 Nord, 762 estremo Sud. Mare agitato costa Adriatica e Ionio.

Probabilità: ancora venti freschi forti settentrionali, cielo nuvoloso; temperatura bassa, qualche brinata Italia superiore.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GAND, 22 — Vi fu una dimostrazione in occasione della riapertura dei corsi dell'Università.

Il discorso del rettore fu fischiato dagli studenti, che volevano protestare contro la recente soppressione di alcuni corsi superiori.

PIETROBURGO, 22 — Il *Journal de Saint Petersburg* conferma non esistere fra Russia e l'Italia nessuna difficoltà commerciale e soggiunge che fra i due Governi vi è soltanto uno scambio d'idee per assicurare la reciproca protezione delle marche di fabbrica.

ATENE, 22. — Le notizie sulla crisi del Patriarcato greco a Costantinopoli cagionano qui grande emozione.

I giornali ministeriali usano un linguaggio violento verso la Turchia, e fanno appello alla Russia ed anche al Papa, in favore della Chiesa greca perseguitata.

La lotta elettorale diventa vivissima.

Ogni sera, vi sono dimostrazioni popolari.

Regna però ordine perfetto.

BERLINO, 22. — Il *Wolffsbureau* pubblica: « Contrariamente alla notizia dei giornali, nulla si sa qui circa la partecipazione del conte Ka'noky all'intervista fra il Presidente del Consiglio italiano, on. Crispi, ed il Cancelliere tedesco, conte di Caprivi ».

MADDALENA, 22. — Le RR. navi *Vettor Pisani* e *Caracciolo* sono partite dirette a Livorno.

LISBONA, 22. — Le RR. navi *Dogali* e *Fieramosca* sono partite per la Spezia.

Il conte di Collobiano, ministro d'Italia, è oggi partito in congedo a bordo del *Fieramosca*.

PARIGI, 22. — Il progetto di tariffa generale doganale sarà distribuito venerdì o sabato ai deputati.

Oltre le materie già segnalate, anche il lino e la canape saranno esenti dal dazio.

Non tutti i prodotti agricoli saranno iscritti sulla tariffa *maximum*, che non è suscettibile di eventuali concessioni.

I cereali, gli animali vivi e le carni macellate soltanto vi saranno compresi.

Gli altri prodotti agricoli potranno essere compresi nella tariffa *minimum*. Parecchi deputati hanno intenzione di chiedere la soppressione della tariffa *minimum*.

FIRENZE, 23. E' arrivata l'Imperatrice d'Austria-Ungheria in strettissimo incognito.

Scese all'*Hôtel de la Ville*.

BERLINO, 23. — Il *Wolffsbureau* pubblica: « L'intervista fra il Presidente del Consiglio, on. Crispi, ed il Cancelliere tedesco, conte di Caprivi, avrà luogo fra il 5 ed il 9 novembre a Milano. Nel recarsi a Milano il Conte di Caprivi visiterà Monaco di Baviera. »

ATENE, 23. — In seguito ad una dimostrazione dell'opposizione è scoppiato un tumulto.

Sono stati sparati colpi di revolver e parecchie persone sono rimaste ferite. Pattuglie percorrono la città.

PARIGI, 23 — Il *XIXme Siècle* pubblica una nota sui conti personali del generale Boulanger.

In questo documento, il generale Boulanger sostiene che non visse coi sussidii del Comitato, ma che, invece, periette nella politica 10 mila franchi di economie che gli rimanevano dopo di avere pagato i debiti di suo padre.

Egli da numerosi donatori ricevette circa 260 000 franchi, e dell'editore Rouff 100.000 per il libro intitolato: *L'Invasion Allemande*. Questo danaro fu sperperato in assegni ai membri del Comitato ed ai giornali, ed in spese elettorali a favore di candidati bulangisti. Egli non ricorse ai sussidii della Duchessa di Uzès e di Machau.

Il generale Boulanger, terminando, dice di dare un esempio che non ha riscontro dall'epoca della Rivoluzione, e di attendere che i suoi pros crittori e i suoi accusatori lo imitino, facendo conoscere le loro risorse, allorchando giunsero al potere, le loro spese e come si sono arricchiti.

NEW-ORLÉANS, 23. — Gli italiani implicati nell'assassinio del capo di polizia, Hennessy, saranno giudicati il 25 ottobre.

Quattro sono accusati di partecipazione diretta all'assassinio e undici di complicità.

Il Console d'Italia rinnovò la sua protesta contro i trattamenti inflitti ad alcuni italiani la cui onoratezza è al disopra di ogni discussione. I loro domicili sono invasi da negri che si qualificano come agenti della pubblica sicurezza, e la polizia rifiuta d'intervenire.

BREST, 22. — Un carico di cotone fulminante, proveniente dalla polveriera d-el Molino Bianco, fu spedito a Pietroburgo per conto della Russia.

LONDRA, 23. — Roby, gladstoniano, riuscì eletto deputato del Lancashire in sostituzione del defunto Egerton, conservatore.

PARIGI, 23. — Sono giunti i granduchi Nicola e Michele, cugini dello czar.

LISBONA, 23. — Almeida, segretario del Governo a Mozambico, è ritornato a Lisbona, conducendo due figli del re Gungunhana.

Questi li affidò al Governo portoghese perchè li faccia educare a l'europea.

Il re Gungunhana è animato dalle migliori disposizioni verso il Portogallo.

LONDRA, 23. — Samuele Baker è partito per l'Egitto. Passerà per Parigi e Marsiglia.

La sua missione si riferirebbe alla questione di Cassala.

PARIGI, 23. — Il *Journal des Débats* si lagna del Governo inglese che ha risoluto di inviare una missione in Guinea per la delimitazione della frontiera sulla costa di Sierra Leone, senza preventivo accordo col Governo francese, il quale non ha ancora nulla deciso in proposito.

Il giornale domanda il mantenimento dello *statu quo* fino a nuovo ordine.

Il *Siècle* esprime la stessa opinione e dichiara che la delimitazione al Nord della costa di Sierra Leone non è prossima ad effettuarsi.

VIENNA, 23. — Il ministro degli esteri con-e Kalnoky, è partito in congedo per alcune settimane.

Egli si reca anzitutto in Tirolo.

TRENESIN (UNGHERIA), 23. — In seguito ad ordine telegrafico, una deputazione composta di quattro ufficiali del 74° reggimento, di cui è proprietario il conte Molike, è partita per Berlino onde felicitare il maresciallo in occasione del suo genellaco.

SPEZIA, 23. — Il *Ruggiero di Lauria* esce oggi dal bacino. Della inchiesta è risultato che esso non ha subito averia alcuna.

La grande quantità d'acqua imbarcata fu dovuta ad una erronea apertura di valvola nella confusione prodotta dal fortunale.

Non si ha alcuna ulteriore notizia sulla torpediniera 105 S.

VIENNA, 23. — Furono avvertite scosse di terremoto l'altro ieri a Klagenfurt, ieri a Plevle (Bosnia) ed oggi a Domanovic (Bosnia).

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 23 ottobre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
		nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE				
					Fine corrente	Fine prossimo			
RENDITA 5 0/0	1.ª grida	1 luglio 90	—	—	—	—	—	—	—
	2.ª	—	—	—	—	—	—	—	—
detta 3 0/0	1.ª grida	1 ottobre 90	—	95,32 1/2	35 32 1/2	95,35 95,32 1/2	—	—	—
	2.ª	—	—	—	—	95,30 95,27 1/2	—	—	—
Cert. sul Tesoro Emiss. 1900/04			—	—	—	—	60 — 1		
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—	—	—	98 50 2		
Prestito R. Mount 5 0/0			—	—	—	—	93 2 3		
Rothschild		1 giugno 90	—	—	—	—	95 50 4		
			—	—	—	—	99 50		
Obbl. Municip. e Cred. Fondarie									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 90	500	500	—	—	468 —		
4 0/0 1.ª Emissione		1 ottobre 89	500	500	—	—	440 —		
4 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª 5.ª e 6.ª Emiss.			500	500	—	—	430 —		
Cred. Fond. Banco S. Spirito		1 ottobre 90	500	500	—	—	462 50 5		
Banca Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	482 —		
4 1/2 0/0			500	500	—	—	499 50		
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—		
Napoli			500	500	—	—	—		
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 90	500	500	—	—	709 —		
Mediterranee stampigliate			500	500	—	—	574 —		
certif. provv.			500	250	—	—	—		
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—	—	—		
Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª E.		1 ottobre 90	500	500	—	—	—		
della Sicilia		1 gennaio 90	500	500	—	—	—		
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale		1 luglio 90	1000	750	—	—	1765 —		
Romana			1000	1000	—	—	1050 —		
Generale			500	250	—	478 478,50	—		
di Roma			500	250	—	—	635 —		
Tiberina		1 gennaio 89	200	200	—	—	62 —		
Industriale e Commerciale		1 ottobre 90	500	500	—	—	474 — 6		
cert. provv.			500	250	—	—	469 — 7		
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 90	500	400	—	—	580 —		
Credito Meridionale		1 gennaio 88	500	500	—	—	150 —		
Romana per l'Illum. a Gaz sta.		1 aprile 90	500	500	805	—	620 — 8		
Acqua Marcia		1 luglio 90	500	500	—	—	274 —		
Italiana per condotte d'acqua		1 gennaio 90	50	500	—	—	274 —		
Immobiliare		1 luglio 90	500	500	468 467	—	256 —		
dei Molini e Magaz. Generali			250	250	—	—	—		
Telefoni ed App. Elettriche		1 gennaio 89	100	100	—	—	230 —		
Generale per l'Illuminazione		1 gennaio 90	500	500	—	—	—		
Anonima Tramway Omnibus			250	250	114	—	29 —		
Fondaria Italiana		1 gennaio 89	150	150	—	—	—		
della Min. e Fond. Antimonio		1 aprile 90	250	250	—	—	—		
dei Materiali Laterizi			250	250	—	—	—		
Navigazione Generale Italiana		1 gennaio 90	500	500	—	—	370 —		
Metallurgica Italiana			500	500	—	—	300 —		
della Piccola Borsa di Roma			250	250	—	—	240 —		
Gautchouc			200	200	—	—	190 —		
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondarie Incendi		1 gennaio 90	100	100	—	—	93 —		
Fondarie Vita			250	125	—	—	235 —		
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 90	500	500	—	—	203 —		
Tunis Goletha 4 0/0 (oro)			1000	1000	—	—	—		
Soc. Immobiliare		1 ottobre 90	500	500	—	—	479 —		
4 0/0			250	250	—	—	201 —		
Acqua Marcia		1 luglio 90	500	500	—	—	489 —		
SS. FF. Meridionali		1 ottobre 90	500	500	—	—	—		
FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 90	500	500	—	—	—		
FF. Sarde nuova Emiss. 3 0/0		1 ottobre 90	500	500	—	—	—		
FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)			300	300	—	—	—		
FF. II		1 luglio 90	300	300	—	—	—		
FF. Second della Sardegna			500	500	—	—	—		
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—		
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)			—	—	—	—	—		
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 ottobre 90	25	25	—	—	—		

1) Ex coup. L. 1,30 — 2) Id. L. 2,17 — 3) Id. L. 2,17 — 4) Id. L. 2,17 — 5) Ex coup. L. 10,78 — 6) Ex div. L. 12,50 — 7) Id. L. 6,25 — 8) Ex divid. L. 25.

1) Ex coup. L. 1,30 — 2) Id. L. 2,17 — 3) Id. L. 2,17 —
4) Id. L. 2,17 — 5) Ex coup. L. 10,78 — 6) Ex div.
L. 12,50 — 7) Id. L. 6,25 — 8) Ex divid. L. 25.

Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1890									
3	Francia	90 giorni	»	»	100 15	Rendita 5 0/0	95 30	Az. Banco di Roma .	650 —	Az. Soc. Mat. Later.	235 —				
5	Parigi	Cheques	»	»	100 95	3 0/0	61 —	Banca Tiberina .	72 —	» » Navig. Gen.					
	Londra	90 giorni	»	»	25 22	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	» » Ind. e Com.	483 —	» » Italiana .	370 —				
		Cheques	»	»	»	Prestit. Rothschild 5 0/0	99 50	» » Certif.	475 —	» » Metallurgic.					
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»	Obbl. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	605 —	» » Italiana .	310 —				
	Germania	90 giorni	»	»	»	Cred. Fondario	—	» » Merid.	170 —	» » della Piccola Borsa	244 —				
	»	Cheques	»	»	»	Santo Spirito .	473 —	» » Gas stampigl.	895 —	» » Fondiar. Incendi .	92 —				
Risposta dei premi						} 29 Ottobre	» Cred. Fondario	—	» » Acqua Marcia st	935 —	» » Fond. Vita	235 —			
Prezzi di compensazione							Banca Nazion.	482 —	» » Condott. d'ac.	271 —	» » Caoutchouc	190 —			
Compensazione							Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —	» » Gen. Illumin.	230 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	470 —			
Liquidazione							Az. Fer. Meridionali .	742 —	» » Immobiliare .	472 —	» » 4 0/0	201 —			
						» » Mediterranee	576 —	» » Molin e Ma-gaz Gen.	260 —	» » Ferrovie	202 —				
						» » certif.	566 —	» » Tramway Om.	135 —						
						» Banca Nazionale	1770 —	» » Fond. Italiana	32 —						
						» » Romana .	1060 —	» » Min. Antim.	—						
						» » Generale .	486 —								
Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni															
Il Sindaco MARIO BONELLI.															